

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione**  
**PARTE A**

**INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	CCI
Titolo	POR Emilia Romagna FESR
Versione	2018.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	17-giu-2019

<b>INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....</b>	<b>1</b>
<b>2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>5</b>
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori. ....	5
<b>3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...</b>	<b>8</b>
3.1. Panoramica dell'attuazione .....	8
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	12
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1a .....	12
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b .....	14
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a .....	19
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c .....	21
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a .....	23
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b .....	26
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3c .....	30
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3d .....	33
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4b .....	35
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c .....	38
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e .....	41
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c .....	44
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 2b .....	49
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 6c .....	51
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 7 .....	53
Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 7 / 7.1 .....	55
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese .....	56
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione .....	57
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	59
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	59
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013) .....	60
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato .....	62
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione) .....	64
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	65
<b>4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....</b>	<b>66</b>
<b>6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>69</b>
<b>7. SINTESI PER IL CITTADINO .....</b>	<b>72</b>

<b>8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>73</b>
Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese	73
<i>Finanziamento Starter 2.0</i> .....	76
Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia .....	78
<i>Finanziamento Energia</i> .....	81
Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa- .....	84
<i>Controgaranzia concessa a consorzi fidi per finanziamenti su operazioni ammissibili al programma</i> .....	86
<b>9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE .....</b>	<b>90</b>
<b>10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>92</b>
10.1. Grandi progetti .....	92
10.2. Piani d'azione comuni .....	95
<b>11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>98</b>
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	98
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	114
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	115
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	116
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma .....	117
<b>12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 .....</b>	<b>119</b>
12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni .....	119
12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	129
<b>13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....</b>	<b>131</b>
<b>14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>132</b>
14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo .....	132
14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi .....	133
14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali .....	134
14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	134
14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso .....	136
14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate .....	136
<b>15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>137</b>
<b>16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)</b>	<b>138</b>

<b>17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>144</b>
<b>Documenti .....</b>	<b>146</b>
<b>Risultati di convalida più recenti .....</b>	<b>147</b>

## **2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.**

L'analisi sull'andamento del Programma al 31.12.2018 restituisce un quadro di avanzamento fisico, finanziario e procedurale assolutamente positivo in termini di programmazione ed attuazione delle linee di intervento.

Le procedure complessivamente attivate entro il 2018 che hanno riguardato il totale delle 31 azioni previste dal PO, hanno portato a 3095 i progetti selezionati presentati da imprese ed enti pubblici (di cui 826 già conclusi) per un costo ammissibile totale delle operazioni selezionate di 763 Meuro.

Il totale delle risorse allocate è stato pari all'82% della dotazione finanziaria complessiva del PO mentre il totale dei pagamenti effettuati si è attestato al 38%.

Nel solo 2018, cinque sono state le domande di rimborso trasmesse alla Commissione Europea che hanno portato l'ammontare di spesa certificata complessiva a € 145.913.691,97, consentendo di raggiungere e superare con largo anticipo sulla scadenza prevista il target N+3 al 2018 e di raggiungere già al 31/12/2018 anche il target N+3 al 2019.

Nel corso del 2018, con Decisione (C) 2018 n. 5952 del 12 settembre 2018 è stata inoltre approvata dalla Commissione Europea una riprogrammazione che è intervenuta a riallineare alcune incongruenze presenti nel Programma relativamente ai soli target finanziari del PF.

Come indicato nella tab 5 e all'11.1, grazie ad un sostenuto avanzamento del Programma, i target del PF, sia fisici sia finanziari, sono stati ampiamente superati e il dato presente in questa relazione corrisponde al report del PF trasmesso al Sistema Nazionale di Monitoraggio. Anche a seguito dell'audit tematico sugli indicatori condotto dall'AdA nell'ambito dell'audit di sistema 2018, l'allineamento del sistema degli indicatori è stato un ambito di lavoro su cui l'AdG ha posto particolare attenzione per giungere ad un sistema in grado di garantire completezza, coerenza e affidabilità dei dati di monitoraggio.

Con riferimento alle procedure di gestione del Programma, con det. DPG/2018/16503 del 05/10/2018 si è proceduto all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo nelle sue sezioni relative al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione del POR FESR 2014-2020" e del relativo "Manuale delle procedure dell'AdG". Nel novembre del 2018 si è anche concluso il secondo esercizio di autovalutazione del rischio di frode, che l'AdG ha condotto con la collaborazione dell'AdC; inoltre in sede di chiusura dei conti relativi al IV periodo contabile l'AdG in via sperimentale ha consultato lo strumento di valutazione del rischio di frode "Arachne" al fine di escludere che le operazioni inserite nel IV periodo fossero associate ad alti rischi potenziali.

Sugli strumenti finanziari in aggiunta ai 3 strumenti finanziari precedentemente istituiti ed operativi (Fondo Starter per il Supporto alla Nascita di Nuove Imprese- e - Fondo Energia per Incentivi Finalizzati agli Investimenti in Campo Energetico-; Fondo di garanzia EURECA per il sostegno del credito delle imprese) è stata costituita la Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia Fondo SPECIAL-ER, finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese in attuazione dell'Azione 3.6.1 del POR, che ha portato, a seguito di una convenzione siglata tra MISE, MEF e RER, all'individuazione del MISE come Organismo Intermedio.

Riguardo all'attuazione dell'Agenda Urbana, è proseguita nelle 10 città beneficiarie l'attuazione delle azioni previste nell'ambito dell'asse 6 ed in particolare la prosecuzione dei lavori infrastrutturali che hanno fatto registrare le prime inaugurazioni dei contenitori culturali oggetto di riqualificazione e la chiusura di gran parte delle procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione dei soggetti gestori dei laboratori aperti che saranno ospitati all'interno dei contenitori riqualificati. Per le aree interne, nel 2018 è stato firmato l'Accordo di Programma Quadro con l'area dell'Appennino Emiliano, sono state approvate le Strategie di due aree - Basso Ferrarese e Appennino Piacentino-Parmense, e sono procedute le attività di supporto all'area dell'Alta Valmarecchia per la predisposizione della Strategia.

Infine, con riferimento al Piano di Rafforzamento Amministrativo, in seguito alla validazione da parte della Commissione europea e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con DGR 1534/2018 è stato approvato il secondo Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per il periodo 2018-19, che ponendosi in continuità con il precedente Piano (i cui obiettivi sono stati raggiunti al 100%), individua ulteriori elementi di miglioramento della capacità amministrativa delle strutture dell'Autorità di Gestione del POR (su riduzione dei tempi delle procedure e velocità di spesa) e alcune misure di carattere innovativo e sperimentale con target autodefiniti (es. trasparenza, coordinamento e integrazione, dialogo con partenariato, etc).

L'avanzamento degli indicatori di output con riferimento alle operazioni selezionate evidenzia valori in linea con l'attuale stadio della programmazione ed in alcuni casi molto prossimi ai valori obiettivi al 2023. E' il caso ad esempio nell'Asse 1 degli indicatori CO08, CO24, CO26, CO29, 1.2 che danno conto di un asse quasi del tutto impegnato e della selezione di operazioni in grado di alimentare in maniera efficace i relativi indicatori. Nell'asse 2 si rileva un notevole avanzamento nei due indicatori 2.a.2 e 2.a.1, soprattutto in considerazione dell'adesione al grande progetto BUL. L'indicatore 2.c.1 invece resta quantificato a zero in considerazione del fatto che la sua alimentazione sarà possibile solo al termine delle attività di reingegnerizzazione del SUAPER. Per l'Asse 3 tutti gli indicatori quantificati mostrano valori che danno conto di uno stato di avanzamento in linea con la programmazione, presentando in alcuni casi CO01, CO02, CO28, CO29 e 3.b.1 valori che superano i target. La valorizzazione dell'Asse 4 relativamente alla PI4b dà conto del pieno avvio dello strumento finanziario, gli indicatori di qualificazione energetica sono stati quantificati rispetto all'avanzamento al 2017 ed in alcuni casi 4.c.1 4.c.2, 4.c.4 i target risultano superati. Nel caso dell'indicatore 4.e.2 valori doppi a quelli previsti dal target intermedio al 2018. Anche nel caso dell'asse 5 l'avanzamento degli indicatori risulta sostanzialmente in linea con la programmazione, anche se trattandosi di interventi di lavori pubblici, l'attuazione sconta tempi più lunghi a causa dell'iter procedurale più articolato. Da segnalare l'indicatore 7.4 il cui target realizzato al 2018 è molto prossimo a quello previsto al 2023. Per l'Asse 6 si registra l'avvio operativo di tutte le operazioni la cui attuazione è legata anche alle procedure d'appalto degli interventi di riqualificazione.

Guardando alla stessa tipologia di indicatori ma nella sezione della tabella riferita alle operazioni pienamente conseguite, l'avanzamento appare altrettanto evidente.



### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Ricerca e Innovazione	<p>Di seguito le attività svolte nel 2018 riferite all'Azione:</p> <p>1.2.2:al 31/12/18 sono 59 i progetti strategici di ricerca industriale/sviluppo sperimentale finanziati negli ambiti della S3 per un totale di 48,3Meuro di contributo.Con DGR 986/18 è stata rifinanziata una nuova tornata di progetti per i quali le concessioni saranno nei primi mesi del 2019</p> <p>1.1.1 e 1.1.4:al 31/12/18 sono 122 i progetti di ricerca collaborativa finanziati per un totale di 35Meuro di contributo, oltre a 6 progetti ad alta rilevanza strategica per il sistema produttivo regionale in attuazione della LR 14/14, per circa 1Meuro di contributo</p> <p>1.1.2:al 31/12/2018 sono 168 i progetti finanziati per 6Meuro di contributo attuati da imprese impegnate in percorsi di innovazione e diversificazione di prodotto/servizio</p> <p>1.4.1:al 31/12/2018 96 i progetti finanziati che sostengono avvio/consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico con un totale di 9,4Meuro di contributo</p> <p>1.5.1:approvazione con DGR 1383/18 della manifestazione di interesse per il Supporto alle infrastrutture di ricerca i cui esiti si concluderanno nei primi mesi del 2019</p> <p>1.1.3:approvazione con DGR 564/18 del bando Progetti di sperimentazione e adozione di soluzioni innovative delle PMI in aggregazione finalizzato alla valorizzazione economica dell'innovazione e all'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti, nelle forme organizzative delle imprese relativamente alle funzioni aziendali complesse</p> <p>1.2.1:in seguito all'attivazione di 2 procedure mirate a favorire sviluppo e consolidamento della Rete HTN, è stata finanziata la costituzione di 8 Associazioni Clust-ER e 11 proposte di gestione da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli per 3,8Meuro di contributo</p>
2	Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale	<p>Di seguito le attività svolte nel corso del 2018 riferite all'Azione:</p> <p>-2.1.1:prosegue la realizzazione degli interventi infrastrutturali relativi al Grande Progetto BUL.Per le 161 aree, la cui attuazione è affidata a Lepida al 31/12/18 risultano collaudati 68 collegamenti infrastrutturaliCon riferimento agli interventi da attuarsi tramite il Mise/Infratel, risultano impegnati 10,7/19Meuro assegnati al Ministero.Con riferimento al FESR, il cui utilizzo è previsto dall'ultimo Piano Tecnico approvato in 164/340 Comuni il SAL al 31.10.2018 rendicontava il seguente stato di avanzamento:</p> <p>Progettazione</p> <p>-Definitiva di rete secondaria approvata per 27 Comuni di fase 1, 18 di fase 2, 3 di fase 3, 2 di fase 4</p> <p>-Definitiva FWA approvata per 39 Comuni di fase 1, 29 di fase 2, 17 di fase 3, 1 di fase 4</p>



ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>-Esecutiva di rete secondaria approvata per 10 Comuni di fase 1, 3 di fase 2, 2 di fase 3, 1 di fase 4</p> <p>-Esecutiva FWA approvata per 1 Comune di fase 1</p> <p>Cantieri</p> <p>-cantieri rete secondaria fibra aperti su 15 comuni</p> <p>-nessun cantiere FWA aperto</p> <p>Avanzamento economico Prezzo delle Opere eseguite 917.891,76 con IVA</p> <p>-2.2.2 Nel corso del 2018 si è proceduto allo sviluppo di funzionalità aggiuntive della piattaforma: l'evoluzione di SuapER ha portato alla nascita di Accesso Unitario per la presentazione delle pratiche relative alle attività produttive. Questa nuova piattaforma presenta l'integrazione con altri sistemi RER quali Sieder AIA e SIS per ridurre i costi manutenzione ed ottimizzare i costi di gestione. E' integrata con le altre piattaforme regionali e nazionali esistenti: FedERa/SPID, PayER/PagoPA Registro Imprese Dati Catastali -ACI, servizi del sistema camerale, etc. Nell'annualità 2018 rilevate 82399 pratiche rispetto alle 48.698 del 2017</p>
3	Competitività e attrattività del sistema produttivo	<p>Di seguito le attività svolte nel corso del 2018:</p> <p>-3.1.1: Al 31/12/18 231 i progetti finanziati per un totale di 15,4 Meuro di contributo sul bando finalizzato a sostenere/accretere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo. Il bando prevede contributi a fondo perduto del 20% della spesa ammissibile per gli investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio. In sinergia con il bando, DGR 237/18 la RER ha affidato a CDP la gestione del Fondo EuReCa, attraverso cui si interviene a favore delle PMI finanziate dal bando con interventi di garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con controgaranzia di CDP.</p> <p>- 3.4.1: Al 31/12/18 sono stati finanziati in totale 851 progetti finalizzati a sostenere processi di internazionalizzazione delle imprese e dei consorzi, 33,4 Meuro il contributo.</p> <p>-3.5.1: Al 31/12/18 risultano deliberate 176 domande ed erogate dal Fondo Starter 139 domande per 9,8 Meuro di contributo. Nel 2018 si è proceduto ad un incremento della dotazione iniziale del fondo. La dotazione complessiva è di 15,9 Meuro</p> <p>-3.3.2/3.3.4: Al 31/12/18 finanziati 194 progetti di impresa finalizzati alla promozione/accrecimento dell'attrattività turistica/culturale e della domanda di fruizione del territorio. 23,5 Meuro il contributo</p> <p>-3.5.2: Al 31/12/18 sono stati finanziati 724 progetti finalizzati al sostegno all'introduzione di soluzioni ICT nelle imprese e nelle libere professioni per complessivi 10,2 Meuro di contributo.</p> <p>-3.6.1: sottoscrizione dell'accordo per l'istituzione di una Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia Special-ER, finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese regionali.</p>
4	Promozione della low carbon economy nei territori e nel	<p>Di seguito le attività svolte nel corso del 2018 riferite all'Azione:</p> <p>-4.1.1 e 4.1.2: Al 31/12/2018 sono stati finanziati 261 progetti di volti alla riduzione di consumi energetici e/o</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	sistema produttivo	<p>produzione di energia da fonti rinnovabili finanziati a valere sui bandi di cui alla DGR 610/16 e DGR 1978/17.</p> <p>-4.2.1: Al 31/12/2018 sono state deliberate con esito positivo dal soggetto gestore del Fondo Energia istituito con DGR 791/16, 108 domande per complessivi 13,4Meuro erogati. relativamente al Fondo Energia. Il totale trasferito al Fondo risulta pari al 75% delle risorse in dotazione.</p> <p>-4.6.2: Al 31/12/2018 risulta completata la procedura per la consegna di 41 bus finanziati all'azienda Tper inerente al progetto unico integrato presentato dalle 4 aziende di TPL, per complessivi 13Meuro di contributo regionale e finalizzato a rinnovare il parco autobus con veicoli a basso impatto ambientale.</p> <p>-4.6.3: in fase di attuazione il progetto unico integrato presentato dalle 4 aziende di TPL, per complessivi 4,2Meuro di contributo regionale, finalizzato a supportare lo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti nell'ambito del trasporto locale regionale. In questo ambito, al 31/12/2018 risultano 2 le aziende di trasporto impegnate per la realizzazione di un servizio di infomobilità denominato "Travel Plann-ER", affidato alla società Lepida SPA per un contributo di 1,7Meuro. Il sistema che si andrà a realizzare dovrà offrire un orario integrato del trasporto pubblico, le informazioni sulla circolazione dei mezzi di trasporto e una mappa interattiva per visualizzare i percorsi proposti.</p>
5	Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	<p>Di seguito le attività svolte nel corso del 2018 riferite all'Azione:</p> <p>-6.6.1 e 6.7.1: con DGR 467/18, stanziamento di ulteriori 3Meuro per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito della graduatoria approvata con DGR 1737/16 e finalizzati alla valorizzazione degli attrattori naturali, artistici e culturali delle aree che per rilevanza strategica sono in grado di migliorare la competitività turistica dei territori interessati e del sistema regionale nel suo complesso. Al 31/12/18, i 27 progetti finanziati sono stati in grado di attivare investimenti per un ammontare di 71Meuro a cui corrisponde un contributo concesso pari a 32,8Meuro.</p> <p>-6.8.3: fase di attuazione conclusa per quanto riguarda 7 dei 9 progetti di promozione delle destinazioni turistiche regionali basate su strategie di valorizzazione legate allo sviluppo di prodotti turistici di "area vasta" affidate ad APT Servizi, con DGR 555/16 e DGR 1381/16, e all'Istituto Beni Culturali (IBC) con DGR 2157/16. In pieno svolgimento l'attuazione dei 2 progetti affidati con DGR 971/18 e DGR 1717/18.</p> <p>-6.6.2 e 6.7.2: con DGR 1930/2018, assegnazione dei contributi per il finanziamento di 3 progetti finalizzati a sostenere la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio naturale e culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate nelle aree di rilevanza strategica già finanziate nell'ambito delle azioni 6.6.1 e 6.7.1 del PO. Si aggiungono ai 3 finanziati in seguito alla pubblicazione della manifestazione di interesse di cui alla DGR 1402/17. Al 31/12/2018 risultano realizzati complessivamente 6 interventi a cui corrisponde un contributo concesso pari a 231.200 €.</p>
6	Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)	<p>Di seguito le attività svolte nel corso del 2018 riferite all'Azione:</p> <p>-2.3.1: fase attuativa in pieno svolgimento per i progetti selezionati in precedenza dalle AU e approvati con DGR</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>1332/17 e DGR 1970/17, per un ammontare di contributo concesso pari a 10,2Meuro. Al 31/12/2018 risultano sottoscritte tutte le 10 convenzioni che regolano i rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento.</p> <p>-6.7.1: conclusione delle attività relative all'aggiudicazione delle 10 procedure di appalto per la realizzazione di lavori pubblici finalizzati alla riqualificazione dei beni/contenitori culturali destinati ad ospitare i Laboratori aperti. I progetti di riqualificazione approvati hanno attivato investimenti per 22,1Meuro e concesso contributi per 16,6Meuro.</p> <p>-6.7.2: con DGR n. 928/18, invito rivolto ai comuni capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici di promozione della cultura e valorizzazione del patrimonio culturale. In occasione della settimana della cultura sono stati finanziati 9 progetti di promozione e valorizzazione dei beni/contenitori culturali nell'ambito dell'iniziativa denominata "enERgie Diffuse", per un ammontare di contributo concesso pari a 180.000 €. Tale intervento rappresenta un'integrazione dell'azione 6.7.2 di promozione dei beni/contenitori culturali approvata con DGR 1743/17, nell'ambito della quale risultano ad oggi presentati 9 progetti con ammontare di contributo concesso pari a 2,6 milioni di euro.</p>
7	Assistenza Tecnica	<p>In aggiunta alle attività di assistenza tecnica descritte nella RAA 2016 (sottoscrizione delle convenzioni con le società in house regionali per il supporto all'attuazione e gestione del POR FESR 14-20, acquisizione dei servizi per la realizzazione del sistema di gestione e controllo SFINGE 2020, acquisizione dei servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza relativa al Programma operativo, sottoscrizione delle convenzioni RER-AU nell'ambito dell'Asse 6), e nella RAA 2017 (acquisizione da Unifidi Emilia Romagna Soc.Coop. dei servizi finanziari relativi alla gestione del Fondo Multiscopo istituito con DGR 791/16 e finalizzato al sostegno delle imprese -DGR 7703/17; affidamento a società in house di attività di assistenza tecnica; acquisizione di contratti di consulenza che forniscono supporto tecnico-specialistico all'attuazione dei singoli Assi del Programma Operativo) si segnala, al 31/12/2018, la conclusione tramite Intercent-ER della procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PO di cui alla DGR 4845/17.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1a**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			0,00			
S	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	0,00			0,00			0,00		
S	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	0,00		
S	1.a.1	Numero di imprese che accedono annualmente alle infrastrutture di ricerca	0,00		

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
20	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	percentuale	Più sviluppate	18,20	2013	21,40	25,90		Il valore di base è stato quantificato successivamente all'approvazione del POR ed è pari a 18,02 calcolato con riferimento ai dati 2013 mentre il valore obiettivo è pari al 21,40%. Tali informazioni saranno riportate nel programma in occasione della prima modifica dello stesso. Il dato è aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
20	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	25,90		25,90		25,73		25,62	

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	820,00			241,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	820,00			427,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	905,00			201,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	905,00			331,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	105,00			40,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	105,00			94,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	155,00			60,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	155,00			180,80			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	250,00			248,00			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	250,00			354,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	335,00			268,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	335,00			351,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	340,00			196,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	340,00			292,00			
F	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	numero	Più sviluppate	100,00			37,00			
S	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	numero	Più sviluppate	100,00			232,00			

## (1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	438,00			152,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	356,00			101,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	82,00			51,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	146,80			113,00			0,00		
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	249,00			234,00			0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	328,00			305,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	338,00			0,00			0,00		
F	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	0,00			0,00			0,00		
S	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	164,00			138,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		
F	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	0,00		
S	1.2	Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate	0,00		

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
17	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	Percentuale	Più sviluppate	0,35	2011	0,76	0,65		Il valore è stato aggiornato al 2016
23	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	Percentuale	Più sviluppate	29,35	2012	35,00	31,09		Il valore è stato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
17	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	0,65		0,65		0,56		0,45	
23	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	31,09		31,09		30,77		29,73	



Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
16	Incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL	Percentuale	Più sviluppate	0,49	2011	0,55	0,47		Il valore è stato aggiornato al 2016
21	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	Percentuale	Più sviluppate	1,43	2011	1,96	1,96		Il valore è stato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
16	Incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL	0,47		0,47		0,51		0,54	
21	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,96		1,96		1,79		1,69	

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
29	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	percentuale	Più sviluppate	7,57	2012	9,70	8,07		Il valore è stato aggiornato al 2016
30	Tasso di approvazione a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	percentuale	Più sviluppate	64,24	2012	76,00	58,51		Il valore è stato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
29	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	8,07		8,07		7,75		8,16	
30	Tasso di approvazione a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	58,51		58,51		52,57		51,82	

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	Più sviluppate	180,00			68,00			
S	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	Più sviluppate	180,00			161,00			
F	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	Metri lineari	Più sviluppate	1.200.000,00			0,00			
S	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	Metri lineari	Più sviluppate	1.200.000,00			1.200.000,00			
F	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	Numero	Più sviluppate	124.582,00			0,00			
S	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	Numero	Più sviluppate	124.582,00			373.743,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	13,00			0,00			0,00		
S	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	161,00			7,00			0,00		
F	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00			0,00			0,00		
S	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	9.076,00			4.582,00			0,00		
F	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	0,00			0,00			0,00		
S	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	0,00		
S	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	0,00		
F	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00		
S	2.a.2	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00		
F	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	0,00		
S	2.a.3	Numero di unità immobiliari addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30mbps	0,00		

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
24	Copertura con banda larga a 100 Mbps	Percentuale	Più sviluppate	1,34	2013	50,00	13,00		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
24	Copertura con banda larga a 100 Mbps	13,00		13,00		13,00		1,34	

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche	percentuale	Più sviluppate	75,00			0,00			
S	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche	percentuale	Più sviluppate	75,00			75,00			L'indicatore è in fase di revisione e la sua ridefinizione sarà oggetto della prossima modifica del set indicatore

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche	0,00			0,00			0,00		
S	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche	75,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche		0,00	
S	2.c.1	Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche		0,00	

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2	Comuni con servizi pienamente interattivi	Percentuale	Più sviluppate	40,17	2012	90,00	54,08		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2	Comuni con servizi pienamente interattivi	54,08		54,08		54,08		40,17	

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	742,00			594,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	742,00			956,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	530,00			492,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	530,00			780,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	212,00			139,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	212,00			176,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	212,00			139,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	212,00			176,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	318,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	318,00			318,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	188,00			188,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	441,00			188,00			284,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	188,00			188,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	361,00			188,00			284,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	80,00			0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	80,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		



Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3	Addetti delle nuove imprese	Percentuale	Più sviluppate	1,82	2012	1,99	1,69		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016
3.1	Tasso di natalità delle imprese	Percentuale	Più sviluppate	6,00	2012	8,00	6,18		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3	Addetti delle nuove imprese	1,69		1,69		1,75		1,77	
3.1	Tasso di natalità delle imprese	6,18		6,18		6,02		5,98	

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	288,00			241,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	288,00			1.439,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	288,00			259,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	288,00			1.450,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	193,00			25,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	193,00			192,00			
F	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	numero	Più sviluppate	150,00			212,00			
S	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	numero	Più sviluppate	150,00			988,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	898,00			163,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	898,00			163,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	119,00			0,00			0,00		
F	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	0,00			0,00			0,00		
S	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	715,00			778,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
F	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	0,00		
S	3.b.1	Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)	0,00		



Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
14	Turismo nei mesi non estivi	Giornate	Più sviluppate	2,37	2012	2,60	2,59		Il valore è aggiornato al 2017
4	Investimenti privati sul PIL	Percentuale	Più sviluppate	15,75	2011	16,00	16,28		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016. La natura ciclica dell'indicatore preso a riferimento determina un'alta volatilità del suo valore.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
14	Turismo nei mesi non estivi	2,59		2,34		2,19		2,10	
4	Investimenti privati sul PIL	16,28		16,28		15,91		15,73	

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
5	Grado di apertura commerciale del comparto industriale manifatturiero	Percentuale	Più sviluppate	41,09	2012	61,80	42,05		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5	Grado di apertura commerciale del comparto industriale manifatturiero	42,05		42,05		42,72		41,91	

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	316,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	316,00			337,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	316,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	316,00			337,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	31,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	31,00			337,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	95,00			337,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6	Tasso di innovazione del sistema produttivo	Percentuale	Più sviluppate	37,73	2010	41,40	43,91		Il valore 2015-2018 fa riferimento al dato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6	Tasso di innovazione del sistema produttivo	43,91		43,91		30,84		30,84	



Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3d)**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.300,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.300,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.300,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.300,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
7	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	Percentuale	Più sviluppate	14,52	2013	15,00	15,68		I valori sono aggiornati al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	15,68		15,53		15,38		15,20	

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4b**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	300,00			108,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	300,00			137,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	300,00			18,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	300,00			114,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	300,00			102,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	300,00			137,00			
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	8,10			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	8,10			8,10			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	14,80			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	14,80			14,80			
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	GWh	Più sviluppate	14,20			0,00			
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	GWh	Più sviluppate	14,20			14,20			
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	Kg PM10	Più sviluppate	18,90			0,00			
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	Kg PM10	Più sviluppate	18,90			18,90			
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	Kg di NOX	Più sviluppate	3.978,30			0,00			
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	Kg di NOX	Più sviluppate	3.978,30			3.978,30			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	50,00			0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	48,00			0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle	50,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
		sovvenzioni									
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00			0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00			0,00			0,00		
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00			0,00			0,00		
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00		
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00		
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00		
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00		
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00		
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00		

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
25	Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA)	GWh	Più sviluppate	12,90	2011	11,70	11,26		Il dato è aggiornato al 2017
8	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	GWh	Più sviluppate	33,50	2012	32,30	30,57		Il dato è aggiornato al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
25	Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA)	11,26		11,36		11,34		10,87	
8	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	30,57		30,33		30,69		30,74	

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	9,80			0,66			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	9,80			10,99			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	28,70			407,35			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	28,70			29.362,61			
F	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	Numero	Più sviluppate	90,00			4,00			
S	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	Numero	Più sviluppate	90,00			262,00			
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	GWh	Più sviluppate	73,20			1,87			
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	GWh	Più sviluppate	73,20			375,39			
F	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	Migl. ton CO2	Più sviluppate	20,20			0,41			
S	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	Migl. ton CO2	Più sviluppate	20,20			14,77			
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	Kg PM10	Più sviluppate	63,30			0,85			
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	Kg PM10	Più sviluppate	63,30			105,83			
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	Kg di NOX	Più sviluppate	13.290,10			1.596,64			
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	Kg di NOX	Più sviluppate	13.290,10			15.041,22			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00			0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	9,50			3,00			0,00		
F	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	140,00			50,00			0,00		
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	39,00			14,00			0,00		
F	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	8,60			3,00			0,00		
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00			0,00			0,00		
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	26,50			10,00			0,00		
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	9.139,90			3.544,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
F	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	0,00		
S	4.c.1	Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica	0,00		
F	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00		
S	4.c.2	Risparmio conseguibile	0,00		
F	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	0,00		
S	4.c.3	Risparmio emissioni di CO2	0,00		
F	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00		
S	4.c.4	Risparmio emissioni di PM10	0,00		
F	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00		
S	4.c.5	Risparmio emissioni di NOX	0,00		

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
26	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	3,90	2011	3,50	4,10		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016
9	Consumi finali di energia per unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	52,60	2012	48,70	52,90		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
26	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	4,10		4,10		4,02		4,10	
9	Consumi finali di energia per unità di lavoro	52,90		52,90		51,90		51,60	



Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	Più sviluppate	70,00			41,00			
S	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	Più sviluppate	70,00			80,00			
F	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	Numero	Più sviluppate	200,00			0,00			
S	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	Numero	Più sviluppate	200,00			20,00			
F	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	Numero	Più sviluppate	1.000,00			0,00			
S	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	Numero	Più sviluppate	1.000,00			70,00			
F	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	Km	Più sviluppate	27,00			0,00			
S	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	Km	Più sviluppate	27,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	0,00			0,00			0,00		
S	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	0,00			0,00			0,00		
F	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	0,00			0,00			0,00		
S	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	0,00			0,00			0,00		
F	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	0,00			0,00			0,00		
S	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	0,00			0,00			0,00		
F	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	0,00			0,00			0,00		
S	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	0,00		
S	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	0,00		
F	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	0,00		
S	4.e.3	Numero di fermate del TPL in ambito urbano riqualificate	0,00		
F	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	0,00		
S	4.e.4	Numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano	0,00		
F	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	0,00		
S	4.e.5	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	0,00		

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
10	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Percentuale	Più sviluppate	15,52	2012	17,07	16,22		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
27	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	Numero	Più sviluppate	121,81	2013	123,01	131,00		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2015
4.e.1	Passeggeri trasportati dal TPL sul territorio regionale	Numero	Più sviluppate	57,58	2012	58,05	65,64		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
4.e.2	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Piacenza	Giorni	Più sviluppate	81,00	2011	72,00	45,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.3	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Parma	Giorni	Più sviluppate	93,00	2011	83,00	30,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.4	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Reggio Emilia	Giorni	Più sviluppate	86,00	2011	77,00	42,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.5	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Modena	Giorni	Più sviluppate	84,00	2011	75,00	40,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.6	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Bologna	Giorni	Più sviluppate	69,00	2011	61,00	33,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.7	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Ferrara	Giorni	Più sviluppate	73,00	2011	65,00	39,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.8	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Ravenna	Giorni	Più sviluppate	64,00	2011	57,00	29,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016

4.e.9	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Forlì	Giorni	Più sviluppate	48,00	2011	43,00	23,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016
4.e.10	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Rimini	Giorni	Più sviluppate	72,00	2011	64,00	51,00		Si tratta di indicatori che dipendono fortemente anche dalle condizioni meteorologiche e che per questo saranno oggetto di particolare osservazione per valutare l'eventuale modifica del valore obiettivo che tenga conto delle oscillazioni medie. Aggiornamento al 2016

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
10	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	16,22		14,22		14,46		12,71	
27	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	131,00		131,00		128,40		127,70	
4.e.1	Passeggeri trasportati dal TPL sul territorio regionale	65,64		63,73		62,68		61,86	
4.e.2	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Piacenza	45,00		45,00		66,00		38,00	
4.e.3	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Parma	30,00		30,00		67,00		61,00	
4.e.4	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Reggio Emilia	42,00		42,00		67,00		50,00	
4.e.5	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Modena	40,00		40,00		55,00		36,00	
4.e.6	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Bologna	33,00		33,00		38,00		23,00	
4.e.7	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Ferrara	39,00		39,00		65,00		33,00	
4.e.8	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Ravenna	29,00		29,00		45,00		26,00	
4.e.9	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Forlì	23,00		23,00		36,00		19,00	
4.e.10	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia - Rimini	51,00		51,00		59,00		52,00	

Asse prioritario	5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	6.200,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	6.200,00			1.332.462,00			
F	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	Più sviluppate	20,00			26,00			
F	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	Progetti	Più sviluppate	25,00			3,00			
S	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	Progetti	Più sviluppate	25,00			9,00			
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata	numero	Più sviluppate	8,00			7,00			
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata	numero	Più sviluppate	8,00			7,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	1.154.895,00			0,00			0,00		
F	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	0,00			0,00			0,00		
S	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	23,00			23,00			0,00		
F	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	3,00			0,00			0,00		
S	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	6,00			0,00			0,00		
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata	0,00			0,00					
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata	0,00			0,00					

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
F	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	0,00		
S	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	0,00		
F	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	0,00		
S	6.c.3	Numero di interventi di promozione finanziati	0,00		
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata			
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata			



Asse prioritario	5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
11	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Percentuale	Più sviluppate	9,60	2012	10,25	15,22		aggiornato al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
11	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	15,22		13,95		14,49		13,49	

Asse prioritario	5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	Visitatori	Più sviluppate	26,18	2013	29,50	32,25		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
13	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Visitatori	Più sviluppate	10,39	2011	11,75	12,14		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	32,25		30,45		30,56		28,64	
13	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	12,14		11,75		11,75		11,75	

Asse prioritario	5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
11	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Percentuale	Più sviluppate	15,39	2015	17,90	15,22		dato aggiornato al 2017
12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	Visitatori	Più sviluppate	26,18	2013	29,50	32,25		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
13	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Visitatori	Più sviluppate	10,39	2011	11,75	12,14		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
14	Turismo nei mesi non estivi	Giornate	Più sviluppate	2,37	2012	2,60	2,59		Il valore fa riferimento al dato aggiornato al 2017
28	Tasso di turisticità	Giornate	Più sviluppate	8,58	2012	8,93	9,01		Il valore 2015 fa riferimento al dato aggiornato al 2017

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
11	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	15,22		13,95		14,49		13,49	
12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	32,25		30,45		30,56		28,64	
13	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	12,14		11,75		11,75		11,75	
14	Turismo nei mesi non estivi	2,59		2,34		2,19		2,10	
28	Tasso di turisticità	9,01		8,51		8,22		7,95	



Asse prioritario	6 - Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 2b**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	Numero	Più sviluppate	50.000,00			0,00			
S	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	Numero	Più sviluppate	50.000,00			50.000,00			
F	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	Più sviluppate	30,00			10,00			
S	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	Più sviluppate	30,00			30,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	0,00			0,00			0,00		
S	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	0,00			0,00			0,00		
F	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		
S	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	0,00		
S	6.2	Numero di soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti	0,00		
F	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
S	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		

Asse prioritario	6 - Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
Obiettivo specifico	2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.1	Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali	percentuale	Più sviluppate	16,70	2014	30,00	15,30		Il valore di base è stato quantificato successivamente all'approvazione del POR ed è pari a 15,30% calcolato con riferimento ai dati 2015 mentre il valore obiettivo è pari al 26,30%. Tali informazioni saranno riportate nel programma in occasione della prima modifica dello stesso. Il dato è aggiornato al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.1	Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali	15,30		15,30		15,30		16,70	

Asse prioritario	6 - Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6 / 6c**

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	3.100,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	3.100,00			152.700,00			
F	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	Più sviluppate	10,00			0,00			
S	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	Più sviluppate	10,00			10,00			
F	6.14	Progetti di promozione realizzati	numero	Più sviluppate	50,00			0,00			
S	6.14	Progetti di promozione realizzati	numero	Più sviluppate	50,00			81,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	74.000,00			0,00			0,00		
F	6.13	Numero di beni culturali finanziati	0,00			0,00			0,00		
S	6.13	Numero di beni culturali finanziati	10,00			10,00			0,00		
F	6.14	Progetti di promozione realizzati	0,00			0,00			0,00		
S	6.14	Progetti di promozione realizzati	2,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
F	6.13	Numero di beni culturali finanziati	0,00		
S	6.13	Numero di beni culturali finanziati	0,00		
F	6.14	Progetti di promozione realizzati	0,00		
S	6.14	Progetti di promozione realizzati	0,00		

Asse prioritario	6 - Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.10	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Ravenna	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	20,20	2011	22,10	15,99		dati aggiornati al 2015
6.11	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Forlì-Cesena	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	4,50	2011	4,90	4,18		dati aggiornati al 2015
6.12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Rimini	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	9,00	2011	9,90	10,68		dati aggiornati al 2015
6.4	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Piacenza	Numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	5,20	2011	5,70	4,69		dati aggiornati al 2015
6.5	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Parma	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	8,80	2011	9,70	8,96		dati aggiornati al 2015
6.6	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Reggio Emilia	Numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	6,50	2011	7,20	7,97		dati aggiornati al 2015
6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Modena	Numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	12,30	2011	13,50	17,96		dati aggiornati al 2015
6.8	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Bologna	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	11,00	2011	12,00	13,73		dati aggiornati al 2015
6.9	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Ferrara	numero di visitatori (in migliaia)	Più sviluppate	11,70	2011	12,80	17,04		dati aggiornati al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.10	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Ravenna	15,99		15,99		15,99		22,15	
6.11	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Forlì-Cesena	4,18		4,18		4,18		4,93	
6.12	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Rimini	10,68		10,68		10,68		9,88	
6.4	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Piacenza	4,69		4,69		4,69		5,74	
6.5	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Parma	8,96		8,96		8,96		9,67	
6.6	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Reggio Emilia	7,97		7,97		7,97		7,17	
6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Modena	17,96		17,96		17,96		13,52	
6.8	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Bologna	13,73		13,73		13,73		12,04	
6.9	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Ferrara	17,04		17,04		17,04		12,82	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

**Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 7**

Asse prioritario				7 - Assistenza Tecnica								
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	di	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	Numero			3,00			0,00			
S	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	Numero			3,00			1,00			
F	7.2	Studi e ricerche prodotte	Numero			7,00			2,00			
S	7.2	Studi e ricerche prodotte	Numero			7,00			2,00			
F	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	numero			6,00			0,00			
S	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	numero			6,00			6,00			
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata	numero			3,00			1,00			
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata	numero			3,00			1,00			
F	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	numero			120,00			10,00			
S	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	numero			120,00			10,00			
F	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	numero			40,00			41,00			
S	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	numero			40,00			41,00			
F	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	percentuale			20,00			28,40			
S	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	percentuale			20,00			28,40			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	0,00			0,00			0,00		
S	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	1,00			1,00			0,00		
F	7.2	Studi e ricerche prodotte	2,00			2,00			0,00		
S	7.2	Studi e ricerche prodotte	2,00			2,00			0,00		
F	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	0,00			0,00			0,00		
S	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	0,00			0,00			0,00		
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata	2,00			2,00			1,00		
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata	2,00			2,00			1,00		
F	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	72,00			60,00			0,00		
S	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	72,00			60,00			0,00		
F	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	41,00			41,00			9,00		
S	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	41,00			41,00			37,00		
F	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	0,00			0,00			0,00		
S	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	0,00		
S	7.1	Sistemi informativi integrati/banche dati realizzate	0,00		
F	7.2	Studi e ricerche prodotte	0,00		
S	7.2	Studi e ricerche prodotte	0,00		
F	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	0,00		
S	7.3	Rapporti di valutazione prodotti	0,00		
F	7.4	Campagne di comunicazione integrata	0,00		
S	7.4	Campagne di comunicazione integrata	0,00		
F	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	0,00		
S	7.5	Azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali	0,00		
F	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	0,00		
S	7.6	Personale impiegato a tempo pieno	0,00		
F	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	0,00		
S	7.7	Perventuale di spesa delle operazioni in loco sottoposte a verifiche in loco	0,00		

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
Obiettivo specifico	7.1 - Garantire l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo, attraverso azioni e strumenti di supporto per la programmazione, l'attuazione, la sorveglianza, la valutazione, il controllo e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati

**Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 7 / 7.1**

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
7.1	Partenariato istituzionale e socio-economico coinvolto nel programma	numero		0,00	2013	3.000,00			

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7.1	Partenariato istituzionale e socio-economico coinvolto nel programma			100,00					

**Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese**

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	491
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	440
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	51



**Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	245,00					
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	196,00					
1	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	54.667.625,87					
2	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	7.166.407,56					
2	O	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	FESR	Più sviluppate	68,00					
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	470,00					
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	259,00					
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	139,00					
3	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	35.098.315,67					
4	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	108,00					
4	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	23.776.802,08					
4	O	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	FESR	Più sviluppate	41,00					
5	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	8.517.399,18					
5	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	15,00					
5	O	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	5.947.465,20					
6	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	11,00					
6	O	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	O	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	FESR	Più sviluppate	10,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	328,00	305,00	0,00	
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	338,00	0,00	0,00	
1	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	14.668.127,06	0,00	0,00	
2	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	1.108.551,11	0,00	0,00	
2	O	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	FESR	Più sviluppate	161,00	7,00	0,00	
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	441,00	188,00	0,00	
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	898,00	163,00	0,00	
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	80,00	0,00	0,00	
3	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	3.664.844,89	2.775.087,39	0,00	
4	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	50,00	0,00	0,00	
4	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	9.000.000,00	0,00	0,00	
4	O	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
5	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	2.235.210,08	0,00	0,00	
5	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	6,00	0,00	0,00	
5	O	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	FESR	Più sviluppate	6,00	0,00	0,00	
6	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
6	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	7,00	0,00	0,00	
6	O	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	7,00	0,00	0,00	
6	O	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
1	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
2	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
2	O	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	FESR	Più sviluppate	0,00
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
3	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
4	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00
4	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
4	O	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	FESR	Più sviluppate	0,00
5	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00
5	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
5	O	6.c.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	FESR	Più sviluppate	0,00
6	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
6	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
6	O	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00
6	O	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	FESR	Più sviluppate	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	165			335,00		
1	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	Più sviluppate	170			340,00		
1	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	36.794.194,00			140.568.582,00		
2	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	6.462.500,00			30.094.764,00		
2	O	2.a.1	Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)	Aree cablate	FESR	Più sviluppate	45			180,00		
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	250			530,00		
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	200			604,00		
3	O	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	100			212,00		
3	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	32.838.033,00			120.473.818,00		
4	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	140			300,00		
4	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	25.360.000,00			104.379.054,00		
4	O	4.e.2	Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate	Numero	FESR	Più sviluppate	20,00			70,00		
5	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	5.767.671,00			37.589.526,00		
5	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	12			20,00		
5	O	6.e.2	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	Progetti	FESR	Più sviluppate	0,00			20,00		
6	F	1	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	5.642.579,00			30.013.716,00		
6	I	5.1.	Numero di operazioni avviate qualificate come beni culturali ed ambientali	numero	FESR	Più sviluppate	6			10,00		
6	O	6.13	Numero di beni culturali finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	0			10,00		
6	O	6.3	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	FESR	Più sviluppate	10			30,00		

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	140.568.582,00	50,00%	204.973.302,70	145,82%	122.317.269,25	78.779.198,65	56,04%	464	54.667.625,87
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	30.094.764,00	50,00%	11.094.764,00	36,87%	11.094.764,00	8.055.487,20	26,77%	162	7.166.407,56
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	120.473.818,00	50,00%	280.965.809,37	233,22%	105.243.211,83	31.721.038,83	26,33%	2.002	35.098.315,67
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	104.379.054,00	50,00%	136.300.000,01	130,58%	72.400.000,01	19.559.008,43	18,74%	344	23.776.802,08
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	37.589.526,00	50,00%	76.679.500,93	203,99%	37.589.526,00	8.740.844,73	23,25%	39	8.517.399,18
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	30.013.716,00	50,00%	38.200.000,00	127,28%	29.400.000,00	8.129.303,41	27,09%	29	5.947.465,20
7	FESR	Più sviluppate	Pubblico	18.775.812,00	50,00%	14.641.344,45	77,98%	14.641.344,45	11.050.543,62	58,86%	58	
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>481.895.272,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>762.854.721,46</b>	<b>158,30%</b>	<b>392.686.115,54</b>	<b>166.035.424,87</b>	<b>34,45%</b>	<b>3.098</b>	<b>135.174.015,56</b>
<b>Totale generale</b>				<b>481.895.272,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>762.854.721,46</b>	<b>158,30%</b>	<b>392.686.115,54</b>	<b>166.035.424,87</b>	<b>34,45%</b>	<b>3.098</b>	<b>135.174.015,56</b>

**Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)**

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Mecanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	057	01	07	07	01		24	ITH5	32.767.193,93	17.155.335,46	5.640.631,80	38
1	FESR	Più sviluppate	060	01	07	07	01		24	ITH5	54.874.254,19	38.629.556,90	36.288.025,98	47
1	FESR	Più sviluppate	061	01	07	07	01		24	ITH5	13.718.563,55	9.657.389,23	9.072.006,49	12
1	FESR	Più sviluppate	062	01	07	07	01		24	ITH5	42.642.558,91	22.578.372,88	10.880.196,94	50
1	FESR	Più sviluppate	063	01	07	07	01		24	ITH5	5.100.323,68	3.750.161,84	3.356.258,43	19
1	FESR	Più sviluppate	064	01	07	07	01		24	ITH5	28.770.408,44	15.146.452,94	6.302.062,00	34
1	FESR	Più sviluppate	066	01	07	07	01		24	ITH5	12.400.000,00	6.000.000,00	3.307.111,90	168
1	FESR	Più sviluppate	067	01	07	07	01		24	ITH5	14.700.000,00	9.400.000,00	3.932.905,11	96
2	FESR	Più sviluppate	047	01	07	07	02		24	ITH5	7.000.000,00	7.000.000,00	5.271.210,71	161
2	FESR	Più sviluppate	078	01	07	07	02		24	ITH5	4.094.764,00	4.094.764,00	2.784.276,49	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	07	07	03		24	ITH5	59.800.000,00	15.400.000,00	0,00	231
3	FESR	Più sviluppate	066	01	07	07	03		24	ITH5	90.600.000,00	33.400.000,00	6.608.744,18	851
3	FESR	Più sviluppate	067	04	07	07	03		24	ITH5	22.768.124,44	22.768.124,44	9.889.469,03	2
3	FESR	Più sviluppate	075	01	07	07	03		24	ITH5	66.810.000,00	19.975.000,00	7.911.799,12	165
3	FESR	Più sviluppate	077	01	07	07	03		24	ITH5	11.790.000,00	3.525.000,00	1.396.199,84	29
3	FESR	Più sviluppate	082	01	07	07	03		24	ITH5	29.197.684,93	10.175.087,39	5.914.826,66	724
4	FESR	Più sviluppate	010	01	07	07	04		24	ITH5	14.709.760,47	3.836.560,12	141.622,10	47
4	FESR	Più sviluppate	011	01	07	07	04		24	ITH5	6.789.120,22	1.770.720,06	65.364,05	21
4	FESR	Più sviluppate	012	01	07	07	04		24	ITH5	6.789.120,22	1.770.720,06	65.364,05	21
4	FESR	Più sviluppate	013	01	07	07	04		24	ITH5	36.738.143,89	9.581.943,78	354.215,47	115
4	FESR	Più sviluppate	014	01	07	04	04		24	ITH5	18.173.855,21	4.740.055,99	174.464,33	57
4	FESR	Più sviluppate	043	01	07	07	04		24	ITH5	15.400.000,00	13.000.000,00	3.917.670,01	80
4	FESR	Più sviluppate	044	01	07	07	04		24	ITH5	1.700.000,00	1.700.000,00	1.249.467,53	2
4	FESR	Più sviluppate	068	04	07	07	04		24	ITH5	36.000.000,00	36.000.000,00	13.590.840,89	1
5	FESR	Più sviluppate	091	01	07	07	06		24	ITH5	15.860.097,48	8.180.549,13	652.256,01	7
5	FESR	Più sviluppate	093	01	07	07	06		24	ITH5	6.421.697,87	6.421.697,87	6.121.697,87	9
5	FESR	Più sviluppate	094	01	07	07	06		24	ITH5	54.397.705,58	22.987.279,00	1.966.890,85	23
6	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	06		24	ITH5	12.800.000,00	10.200.000,00	264.920,78	10

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Mecanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
6	FESR	Più sviluppate	094	01	01	02	06		24	ITH5	22.100.000,00	16.600.000,00	7.864.382,63	10
6	FESR	Più sviluppate	095	01	01	02	06		24	ITH5	3.300.000,00	2.600.000,00	0,00	9
7	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07			24	ITH5	13.915.791,99	13.915.791,99	10.623.431,79	55
7	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07			24	ITH5	195.000,00	195.000,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07			24	ITH5	530.552,46	530.552,46	427.111,83	2

**Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	1	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	2	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	3	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	4	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	5	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	6	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito	7	0,00		0,00	

del FSE ma finanziati dal FESR					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

**Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>
1	0,00		0,00	
2	0,00		0,00	
3	3.261.927,92	5,78%	6.523.855,84	11,56%
4	0,00		0,00	
5	0,00		0,00	
6	0,00		0,00	
7	0,00		0,00	



**Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)**

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

**Nel 2018 l'attività ha riguardato la fase di avvio della valutazione indipendente del POR FESR 2014-2020.** A seguito delle proposte pervenute in risposta alla procedura di gara aperta di cui alla determina (4845/2017) è stata formalizzata l'aggiudicazione del servizio di valutazione indipendente, selezionato (Determinazione n. 153/2018) e in data 27/9/2018 è stato stipulato il contratto con il fornitore. A questo è seguita la definizione del Piano di attività, attraverso un'interlocuzione tra Autorità di Gestione, struttura regionale referente della Valutazione e fornitore, nonché all'interno dello Steering Group, come ulteriormente dettagliata al successivo punto 12.1). Il Piano di attività 2018-2019 del valutatore indipendente che sarà aggiornato alla fine di dicembre 2019 con riferimento all'anno 2020 e 2021 (primo trimestre) termine del servizio in oggetto, definisce l'approccio valutativo, in funzione delle caratteristiche dell'intervento, gli oggetti della valutazione, la tempistica dei report e la diffusione ed è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del 17/12/2018.

Gli ambiti tematici su cui si focalizzeranno le attività valutative sono:

- Effetti sul sistema delle imprese delle azioni della Rete dell'Alta Tecnologia e degli interventi realizzati nell'ambito dei progetti di ricerca collaborativa (Asse 1)
- Efficacia delle azioni a sostegno delle start up e della loro crescita (ex post) (Asse 1)
- Agenda digitale- impatto dell'infrastrutturazione della banda ultra-larga sulle imprese (Asse 2)

Nel corso di vari incontri con le strutture regionali competenti e i Rappresentanti del Piano unitario di Valutazione sono state perfezionate le domande valutative ed è stato definito l'universo degli Avvisi pubblici di riferimento; successivamente sono stati trasmessi i dati dal sistema informativo regionale al fine di poter avviare le attività valutative. Gli esiti dei primi tre rapporti saranno resi disponibili tra la metà e la fine del 2019. In particolare, nella seconda metà del 2019 saranno realizzate *"le indagini sul campo"* che costituiranno la base per i rapporti finali che si concluderanno ad inizio 2020. Nel 2021 si concluderanno invece le valutazioni collegate al Piano Unitario di Valutazione (sia di processo sia di impatto).

Sul sito internet del POR FESR <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/valutazione> è stata creata una sezione dedicata alla valutazione, che contiene i materiali e i documenti collegati al processo valutativo, nonché i risultati delle valutazioni (una volta che saranno prodotti i rapporti).

Nell'ambito del Piano Unitario Regionale delle Valutazioni, tra le valutazioni trasversali che comprendono valutazioni delle politiche territoriali, realizzate dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, internamente o tramite l'affidamento di servizi esterni, e tre valutazioni afferenti ai

piani di valutazione dei programmi operativi dei fondi SIE (FESR, FSE, FEASR), si inserisce l'indagine sulla **resilienza del territorio** colpito dal sisma del 2012. L'indagine fa riferimento agli ambiti territoriali identificati dal Documento Strategico Regionale (DSR) - città-aree urbane, montagna, asta del Po, costa e area del sisma mettendo in evidenza anche il contributo (in termini di risorse e strumenti) e gli spillover tra la programmazione dei fondi strutturali e della politica di coesione e il programma di ricostruzione messo in piedi dalla Regione. L'indagine si ispira al filone della valutazione basata sulla teoria con l'obiettivo di ricostruire a partire da informazioni frammentate il quadro logico su cui si basa il programma di ricostruzione, definendo quindi i risultati attesi e individuando adeguati indicatori di output e di risultato per valutare l'efficacia del complesso programma per la ricostruzione, con attenzione particolare alle ricadute di lungo termine per la resilienza del territorio coinvolto. Attraverso la messa in luce dei meccanismi di funzionamento dell'azione collettiva, vengono analizzati anche il ruolo delle scelte di policy e del sistema di governance che ha guidato l'intervento regionale e il contributo al raggiungimento dei risultati. Il lavoro si è completato con la stesura del rapporto intermedio di valutazione, basato sull'analisi desk e sulla raccolta primaria di informazione attraverso indagine e cooperazione con l'Agenzia regionale per la ricostruzione.

In occasione della XXXIX Conferenza scientifica annuale di scienze regionali organizzata dall' AISRE, è stato elaborato un paper del Nucleo intitolato *Collective action and regional resilience to adverse natural events. Theory based evaluation of the Emilia-Romagna recovery programme after the 2012 earthquake*, presentato nel corso di una delle sessioni organizzate della Conferenza ([https://www.aisre.it/images/aisre/5b9e5f08bf6c37.49554300/Daraio%20AISRE\\_2018.pdf](https://www.aisre.it/images/aisre/5b9e5f08bf6c37.49554300/Daraio%20AISRE_2018.pdf)).

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Indagine sulla resilienza del sistema territoriale emiliano colpito dal sisma 2012	FESR	1	2017	12	2018	Incidenza	03 06	La valutazione ha riguardato l'azione collettiva coordinata dalla Regione per la ricostruzione post-sisma, partendo dalla ricomposizione del quadro. La valutazione ha riguardato l'azione collettiva coordinata dalla Regione per la ricostruzione post-sisma, partendo dalla ricomposizione del quadro	Rispetto al quesito relativo alla resilienza dimostrata dal territorio, emerge che nell'area del cratere, i principali indicatori demografici, economici e sociali, hanno riassorbito lo shock e ripreso il trend evolutivo di medio periodo in un arco temporale breve. Dall'analisi sul gruppo dei comuni degli epicentri, che hanno subito la maggior parte dei dati, si nota una ripresa più rapida degli indicatori economici e del mercato del lavoro e più graduale per quanto riguarda la popolazione residente.

## 6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Come riportato nelle precedenti Relazioni Annuali del POR FESR, l'avvio e le prime fasi di attuazione del Programma Operativo si sono realizzati nel rispetto dei tempi di programmazione, facendo rilevare un buon avanzamento di tutti i 7 Assi prioritari, indipendentemente dalle diverse tipologie di intervento attivate (procedure ai sensi del Codice dei contratti pubblici, istituzione di Strumenti finanziari, bandi di finanziamento per soggetti privati o pubblici).

Le potenziali criticità, provenienti da aspetti endogeni ed esogeni rispetto al PO, sono state identificate e gestite dall'AdG in modo da prevenire eventuali impatti negativi e garantire un progresso uniforme nell'attuazione del Programma Operativo.

Si richiamano qui di seguito alcuni aspetti potenzialmente critici e le modalità con cui sono stati affrontati:

- A partire dal 2016 l'amministrazione regionale della Regione Emilia-Romagna è stata oggetto di una complessa riorganizzazione amministrativa, che ha riguardato sia le posizioni apicali di Direzioni generali e Servizi, sia le posizioni tecnico-amministrative ai diversi livelli, comportando ridefinizioni e/o aggiustamenti delle funzioni anche nelle strutture afferenti all'Autorità di Gestione del POR FESR. Tale processo di riorganizzazione ha orientato il nuovo assetto verso un maggior grado di separazione fra le funzioni di gestione e controllo delle strutture coinvolte nell'attuazione del POR e allo stesso tempo verso un rafforzamento del personale coinvolto nelle procedure di gestione e controllo delle operazioni, al fine di garantire una maggiore capacità di gestione della spesa ai fini dell'avanzamento delle certificazioni.
- Appare inoltre opportuno sottolineare che nel periodo 2014-2020 l'inserimento dello strumento di programmazione denominato "Riserva di efficacia dell'attuazione" (o Performance Framework), di cui all'art. 20 del Reg. (UE) 1303/2013, ha posto le AdG di fronte ad un adempimento nuovo, complesso, e potenzialmente generatore di criticità.

Nello specifico del POR FESR RER 2014-2020, il target finanziario intermedio del Performance Framework (così come rideterminato con Decisione 12.9.2018 C(2018) 5952 final) ammontava a € 112,8 milioni, ovvero il 148% del valore dell'N+3 per la stessa annualità di riferimento.

L'obiettivo del raggiungimento dei target intermedi – finanziari e fisici- fissati nel Performance Framework ha orientato l'AdG verso una pianificazione mirata delle proprie attività di gestione e controllo, al fine di affrontare *preventivamente* gli aspetti ritenuti potenzialmente più critici e capaci di incidere sui risultati del PO: l'effettiva capacità di spesa e un efficiente sistema di monitoraggio dell'avanzamento del PO

A tal fine l'AdG ha provveduto:

- alla definizione di tempistiche di riferimento (inserite anche nel PRA) collegate alla fase di selezione delle operazioni, in funzione della numerosità delle domande di finanziamento da valutare; al rafforzamento delle strutture preposte alla fase di controllo e liquidazione, per rispettare il termine dei 90 giorni per l'erogazione del contributo, come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 ed assicurare un flusso costante di spesa da trasmettere all'Autorità di Certificazione.
  - alla elaborazione di procedure e linee guida per la corretta gestione degli indicatori e dei dati di monitoraggio; alla costruzione di un sistema informatico di gestione completo ed affidabile per garantire la qualità del dato nelle fasi di rilevazione e trasmissione periodica al sistema nazionale MONIT. Tali azioni hanno garantito una certificazione della spesa in linea con i target del PF e un controllo in tempo reale sulla qualità dei dati e sull'avanzamento di tutti gli indicatori associati al PF.
- 
- L'esercizio di chiusura annuale dei conti, introdotto dai regolamenti nella programmazione 2014-2020, ha comportato per le diverse strutture dell'Autorità di Gestione una ridefinizione sostanziale di strumenti e procedure attuative e di gestione che hanno avuto un effetto rilevante anche sull'adattamento dei sistemi informativi. A tal fine l'AdG ha operato di concerto con AdA e AdC in un lavoro di costante e continua integrazione per condividere e sistematizzare procedure e strumenti operativi in grado di consentire una puntuale restituzione degli output attesi.
  - Nel corso dei primi anni di attuazione della Programmazione 2014-2020 vi è stata una persistenza degli effetti della crisi economica sulle imprese, in particolare in termini di mancanza di liquidità e difficoltà di accesso al credito per le PMI. Al fine di proporre una modalità di finanziamento che uscisse dalle logiche delle agevolazioni a fondo perduto, nell'ambito di alcune Azioni del POR, sulla base di una Valutazione ex ante che ha messo in rilievo i fallimenti del mercato in determinate aree economiche, l'AdG ha istituito 4 diversi strumenti di ingegneria finanziaria: due sono costituiti da Fondi rotativi che erogano prestiti a tasso agevolato, e due sono costituiti da Fondi di garanzia e controgaranzia.
  - Con riferimento alla costituzione degli Strumenti Finanziari, l'AdG ha compiuto degli sforzi programmatici e gestionali al fine di pianificare, gestire e monitorare costantemente sia le fasi iniziali sia le fasi di piena operatività dei 4 strumenti istituiti all'interno del POR FESR. Nonostante il fatto che l'iter procedurale per la costituzione dei due Strumenti che erogano garanzie (Fondo di garanzia EURECA per il sostegno del credito delle imprese e Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia "Fondo SPECIAL-ER") abbia avuto delle fasi di rallentamento, originate dall'introduzione di modifiche nella normativa nazionale di riferimento, l'AdG ha comunque assicurato un regolare avvio delle Azioni del POR attuate attraverso tali strumenti. Inoltre, la stretta supervisione dell'AdG sull'andamento dei 2 Fondi rotativi che erogano prestiti agevolati, avviati prima degli altri strumenti, nonostante la complessità delle procedure attuative ha consentito una buona implementazione delle Azioni interessate, e anche il raggiungimento dei target fisici e finanziari intermedi fissati al 2018.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti



## 8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

<b>I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE</b>	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
<b>3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario</b>	<b>03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</b>
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	7.985.000,00
<b>4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario</b>	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	31-ott-2015
<b>31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario</b>	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	<b>Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese</b>
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italy, Bologna
<b>7. Modalità di attuazione</b>	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del	

Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	Sì
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop.
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italy, Bologna
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di	23-mag-2017

attuazione dello strumento finanziario	
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	15.970.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	7.985.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	7.985.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	12.242.500,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	6.121.250,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	6.121.249,96
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,01
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,01
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,01
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,01
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	6.121.250,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	6.121.250,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2,</b>	

<b>lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario</b>	<b>Finanziamento Starter 2.0</b>
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	11.768.969,03
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	11.768.969,03
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	11.768.969,03
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	5.884.484,52
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	5.884.484,48
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,01
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,01
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,01
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,01
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	5.884.484,52
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	177
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	139
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	139
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	139
29.2.1. di cui microimprese	118
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	9.415.175,23
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	5.884.484,52
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	3.530.690,71
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	

<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	1,42
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	2,60
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	18.488.812,00
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	7.440,08
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	520.320,93
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	520.320,93
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione	12.776.000,00

dello strumento finanziario (in EUR)	
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	9.794.000,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	6.121.250,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	3.672.750,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno</b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	212,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	139,00

<b>I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE</b>	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
<b>3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario</b>	<b>04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</b>
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	18.000.000,00
<b>4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario</b>	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	31-ott-2015
<b>31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario</b>	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo Regionale

	<b>Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia</b>
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italy, Bologna
<b>7. Modalità di attuazione</b>	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	Sì
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	Grant
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n.</b>	

<b>1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Unifidi Emilia-Romagna Società Cooperativa
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italy, Bologna
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	23-mag-2017
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	36.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	18.000.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	18.000.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	18.000.000,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	9.000.000,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	8.999.999,96
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,01
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,01
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,01
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,01
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	9.000.000,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	9.000.000,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00



17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario</b>	<b>Finanziamento Energia</b>
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	17.024.402,64
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	17.024.402,64
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	17.024.402,64
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	8.512.201,32
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	8.512.201,28
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,01
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,01
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,01
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,01
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	8.512.201,32
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	255
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	126
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	126
29.1. di cui grandi imprese	7
29.2. di cui PMI	119

29.2.1. di cui microimprese	36
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	13.361.948,52
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	8.512.201,32
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	4.849.747,20
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	1,40
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	2,57
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	25.648.902,98
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	553.785,60
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	553.785,60
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono	

fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	28.800.000,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	14.400.000,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	9.000.000,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	5.400.000,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno</b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	108,00

<b>I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE</b>	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	
<b>3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario</b>	<b>03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore</b>

	<i>agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</i>
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	3.399.062,00
<b>4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario</b>	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	28-gen-2016
<b>31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario</b>	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
<b>II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
5. Nome dello strumento finanziario	<b>Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. - EuReCa-</b>
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italy Bologna
<b>7. Modalità di attuazione</b>	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
<b>9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</b>	
9.0.1. Prestiti ( $\geq$ EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ( $<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No

9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
<b>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario</b>	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Banca o istituzione pubblica
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Cassa depositi e prestiti SPA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italy Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Cooperazione interamministrativa
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	15-mar-2018
<b>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	6.798.124,44
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	3.399.062,22
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	3.399.062,22
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	2.427.901,55
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	849.765,56
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	849.765,52

15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,01
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,01
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,01
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,01
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	1.578.135,99
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	849.765,56
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	728.370,43
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
<b>V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario</b>	<b>Controgaranzia concessa a consorzi fidi per finanziamenti su operazioni ammissibili al programma</b>
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	1.361.960,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	1.361.960,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	1.313.919,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	1.313.919,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	1.313.919,00

25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,00
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,00
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,00
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,00
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	1.313.919,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)	0,00
26.1. Valore complessivo dei nuovi finanziamenti creati dall'iniziativa PMI [articolo 39, paragrafo 10, lettera b), RDC]	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	191
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	191
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	164
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	164
29.2.1. di cui microimprese	27
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escuse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escuse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
<b>39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento</b>	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	44,60
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0,00
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	345.125.640,00
<b>VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
<b>VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui</b>	

<b>agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	0,00
<b>VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)</b>	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	5.438.499,55
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	1.578.135,99
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	849.765,56
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	728.370,43
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	0,00
<b>IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)</b>	
<b>41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario</b>	<b>CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno</b>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	316,00



41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
--	------

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data notifica/presentazione prevista	Data del accordo/dell'approvazione tacito della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificata alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
Grande progetto Nazionale Banda Ultralarga	2017IT16RFMP008	Approvato	19.000.000,00	19.000.000,00	2017, Q3	30-mag-2016	2017, Q3	2020, Q4	2 - 2a	0,00	Progettazione	Non individuabili in questa fase	19-giu-2017	La data fa riferimento al contratto di concessione siglato da Infratel Italia e dall'aggiudicatario della gara Open Fiber

## **Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

L'introduzione del GP nel Programma operativo è avvenuta con decisione della Commissione C (2017) 8767 del 12/12/17, che ha fatto seguito a sua volta alla sigla di un Accordo tra Regione Emilia Romagna e MISE e ad una successiva convenzione che ne ha regolato le modalità di interazione. Tuttavia, nonostante un iniziale rallentamento dei tempi di avvio, per i motivi su espressi, al 31/12/2018 il Grande progetto ha registrato alcuni avanzamenti importanti dal punto di vista procedurale:

- l'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento di una concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a Banda Ultra Larga di proprietà pubblica delle aree bianche del territorio della Regione Emilia Romagna;
- contratto di concessione siglato da Infratel Italia e dall'aggiudicatario della gara Open Fiber in data 19/06/2017;
- avvio delle attività previste dal contratto sopra citato;

Con riferimento al fondo FESR, il cui utilizzo è previsto dall'ultimo Piano Tecnico approvato in 164 Comuni (su 340 Comuni a Piano da 2014), il SAL n.1 al 31.10.2018 rendicontava lo stato di avanzamento del progetto come segue:

- Progettazione
  - Progettazione Definitiva di rete secondaria approvata per 27 Comuni di fase 1, 18 Comuni di fase 2, 3 Comuni di fase 3, 2 Comune di fase 4
  - Progettazione Definitiva FWA approvata per 39 Comuni di fase 1, 29 Comuni di fase 2, 17 Comuni di fase 3, 1 Comune di fase 4
  - Progettazione Esecutiva di rete secondaria approvata per 10 Comuni di fase 1, 3 Comuni di fase 2, 2 Comuni di fase 3, 1 Comune di fase 4
  - Progettazione Esecutiva FWA approvata per 1 Comune di fase 1
- Cantieri
  - cantieri rete secondaria fibra aperti su 15 territori comunali
  - nessun cantiere FWA aperto
- Avanzamento economico: Prezzo delle Opere eseguite dal Concessionario IVA inclusa Euro 917.891,76, Imponibile Euro 834.447,057, IVA 83.444,703 . Si precisa che come indicato nel considerando 24 della decisione (2019)2652, l'IVA sui costi sostenuti nel quadro del Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga non é ammissibile al contributo del FESR per cui la stessa non sarà oggetto di certificazione da parte dell'AdG alla Commissione Europea.

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------



**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
------------------	---------------------------

Nella presente sezione si riporta l'avanzamento di ciascun asse valorizzandone il contributo al conseguimento degli obiettivi con riferimento agli indicatori di realizzazione.

Per gli indicatori di risultato, sulla base dell'approccio metodologico dell'impianto di programmazione secondo cui non è possibile stabilire un rapporto diretto tra tali indicatori ed il Programma Operativo, è considerato:

- Il non allineamento temporale delle rilevazioni delle fonti ufficiali (mediamente di due anni) rispetto allo stato di avanzamento del POR
- la ridotta dimensione delle risorse del POR se paragonata all'universo di riferimento di potenziali beneficiari a livello regionale (ad esempio nel caso del settore produttivo, la presenza di circa 370.000 imprese operanti in Emilia Romagna)

si considera privo di significatività ed attendibilità scientifica il tentativo ad oggi di connessione dell'avanzamento degli indicatori di risultato con l'esito delle azioni del POR. Peraltro è utile considerare il carattere di addizionalità che riveste il POR rispetto alle politiche regionali e nazionali ed a tal fine gli interventi del Programma sono intesi anche nella definizione delle condizioni infrastrutturali/di contesto che consentono poi al sistema produttivo di effettuare i propri investimenti. Una valutazione in tal senso, svolta soprattutto con il ricorso a tecniche basate sul modello controfattuale, è ampiamente prevista dal Piano di Valutazione del Programma che ha avviato operativamente le sue attività in tal senso nel 2018.

Con riferimento alla tabella 6 si evidenzia che i valori della colonna "Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione", sono più bassi rispetto alle RAA degli anni precedenti a causa di una modifica dell'interpretazione della variabile che li alimenta, a seguito di indicazioni fornite dall'autorità responsabile a livello nazionale, al fine di consentire un allineamento dei dati in oggetto con quelli di monitoraggio.

L'asse 1 ha una dotazione di euro 140.568.582 pari al 29% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari a 135.805.396,77 euro, ovvero il 97% della dotazione dell'Asse e pagamenti per € 78.779.198,65 (56% del valore dell'Asse).

Si tratta dell'asse che più intensamente dà attuazione alla Strategia di Specializzazione Intelligente, attraverso interventi che rispondono alla priorità di investimento 1b, finalizzata a promuovere gli

investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese e centri di ricerca e promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, e il trasferimento di tecnologie.

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano un importante progresso nell'avanzamento dell'Asse, sia rispetto ai target fissati per il Performance Framework, sia in relazione a tutti gli obiettivi specifici previsti.

Rispetto agli Obiettivi specifici, con riguardo alle Azioni che alimentano l'Obiettivo specifico 1.1, finalizzato all'incremento dell'attività di innovazione delle imprese:

- Le Azioni 1.1.1 e 1.1.4, attivate contestualmente nell'ambito di diverse procedure di finanziamento, a supporto di progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese, hanno finanziato un totale di 122 progetti per un impegno assunto di 35 Meuro. Tali Azioni sostengono l'obiettivo specifico dando impulso a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori qualificati e attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.
- L'Azione 1.1.2, attivata attraverso due bandi fra il 2016 e il 2017 rivolti a progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI, ha finanziato complessivamente 168 imprese con risorse impegnate pari a 6 Meuro,

Quanto all'obiettivo specifico 1.2, teso al rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale:

-l'azione 1.2.2 ha preso avvio già nel corso del 2015, con un primo bando a sostegno di progetti di ricerca industriale strategica, presentati da raggruppamenti di laboratori di ricerca della Rete Regionale Alta Tecnologia, rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente. Attraverso tale bando sono stati finanziati 7 progetti di ricerca in ambito energetico e 52 di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti della S3, per un impegno assunto pari a 48,3 Meuro e coinvolgendo 349 imprese che attualmente collaborano con istituti di ricerca. Un secondo bando, in continuità con quello del 2015, è stato approvato nel corso del 2018; è ancora in corso la fase di istruttoria per la selezione delle operazioni da finanziare

- l'azione 1.2.1, che promuove la partecipazione della Rete regionale di alta tecnologia a iniziative per collaborazioni e progettualità congiunte su scala nazionale e internazionale, è stata avviata nel corso del 2017 e ha portato al 31.12.2018 al finanziamento di 8 Associazioni Clust-ER.

Infine, l'unica Azione collegata all'obiettivo specifico 1.4, finalizzata all'aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in ambiti ad alta intensità di conoscenza, è stata attivata attraverso tre bandi pubblicati fra il 2016 e il 2018, mirati al sostegno delle start up innovative e finalizzati a sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca. Sono stati finanziati in totale 96 imprese (valore già prossimo al target di fine programmazione pari a 105) per un contributo concesso pari a € 9,4 Meuro.

Il buon avanzamento nell'attuazione delle azioni che alimentano gli obiettivi specifici, è confermato anche dall'avanzamento degli indicatori di output che a livello di asse ha portato a 150 (programmato) unità di

nuovi occupati nelle imprese a fronte di un target al termine del Programma di 155 unità. Coerentemente con gli elementi fondamentali a cui fa riferimento la priorità di investimento a cui si riferiscono gli obiettivi specifici, un dato significativo di avanzamento è rappresentato dai 316 (programmato) nuovi ricercatori impiegati nei progetti finanziati a fronte del target di 250 previsto per la fine del Programma. Analogo segnale positivo è da attribuire alle 349 (programmato) imprese che collaborano con istituti di ricerca rispetto al target di 335 di fine programma ed alla stima dei brevetti che verranno depositati in esito alle azioni di ricerca, dichiarato pari a 214 su un target fissato totale di 100.

Con riferimento alla priorità di investimento 1a, collegata all'obiettivo specifico "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I", l'Azione 1.5. di "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate cruciali per i sistemi regionali", è stata attivata nel corso del 2018 con l'approvazione delle "Linee guida per la manifestazione di interesse", in attuazione del Piano regionale infrastrutture di ricerca. Output e risultati riconducibili a tale obiettivo specifico saranno pertanto forniti nelle prossime RAA.

Il dettaglio degli indicatori che alimentano il PF registra, con riferimento all'avanzamento finanziario una spesa certificata pari a € 54.667.625,87, ovvero il 148,58% del target fissato al 2018 (ovvero € 36.794.194,00). Per quanto riguarda gli indicatori fisici collegati agli ambiti della ricerca e innovazione, l'ID CO26 (n. di imprese che cooperano con istituti di ricerca) ha toccato quota 245 (con riferimento ai soli progetti conclusi), a fronte di un target fissato a 165; inoltre l'ID CO29 (n. di imprese beneficiarie con introduzione di nuovi prodotti) ha raggiunto un valore pari a 196 (su progetti conclusi) a fronte di un target pari a 170.

Asse prioritario

2 - Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale

**L'asse 2** ha una dotazione di euro 30.094.764, pari al 6% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari al 100% del valore dell'Asse e pagamenti per € 8.055.487,20 (27% della dotazione).

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano un regolare progresso nell'avanzamento dell'Asse, sia rispetto ai target fissati per il Performance Framework, sia in relazione ai due obiettivi specifici previsti.

L'Asse è attuato attraverso le Azioni 2.1.1 e 2.2.2, collegate rispettivamente alla priorità di investimento 2a e 2c, e finalizzate al perseguimento degli obiettivi di diffusione della banda ultra larga nonché di diffusione di servizi digitali avanzati e pienamente interoperabili a vantaggio delle imprese e dei cittadini e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.

In merito agli avanzamenti dell'Asse rispetto agli obiettivi specifici:

Con riferimento all'Azione 2.1.1, che alimenta l'obiettivo specifico 2.1, finalizzato alla riduzione dei divari digitali nei territori e alla diffusione della connettività in banda ultra larga in attuazione dell'Agenda Digitale europea, Azione che rappresenta circa l'86% del totale delle risorse dell'Asse, sono state previste 2 distinte modalità di attuazione, per un importo complessivo pari a 26 milioni di euro di cui:

- 19 milioni di euro destinati agli interventi infrastrutturali da realizzarsi attraverso il Grande Progetto nazionale Banda Ultra Larga a cui la Regione ha aderito e che sono realizzati attraverso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'Accordo e della Convenzione stipulati, per il tramite della propria società *in house* Infratel, mediante il modello di intervento diretto previsto dall'aiuto di stato SA.41647 (2016/N) approvato con decisione della Commissione C (2016)3931 del 30 giugno 2016. Al 31.12.2018 sono stati impegnati € 10.7 milioni dei 19 disponibili. In seguito all'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento di una concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a Banda Ultra Larga di proprietà pubblica delle aree bianche del territorio della Regione Emilia Romagna, contratto di concessione siglato da Infratel Italia e dall'aggiudicatario della gara Open Fiber in data 19/06/2017, sono state avviate le attività in esso previste. Con riferimento al fondo FESR, il cui utilizzo è previsto dall'ultimo Piano Tecnico approvato in 164 Comuni (su 340 Comuni a Piano da 2014), il SAL n.1 al 31.10.2018 rendicontava lo stato di avanzamento del progetto come segue:
  - Progettazione
    - Progettazione Definitiva di rete secondaria approvata per 27 Comuni di fase 1, 18 Comuni di fase 2, 3 Comuni di fase 3, 2 Comuni di fase 4
    - Progettazione Definitiva FWA approvata per 39 Comuni di fase 1, 29 Comuni di fase 2, 17 Comuni di fase 3, 1 Comune di fase 4
    - Progettazione Esecutiva di rete secondaria approvata per 10 Comuni di fase 1, 3 Comuni di fase 2, 2 Comuni di fase 3, 1 Comune di fase 4
    - Progettazione Esecutiva FWA approvata per 1 Comune di fase 1
  - Cantieri
    - cantieri rete secondaria fibra aperti su 15 territori comunali
    - nessun cantiere FWA aperto
  - Avanzamento economico: Prezzo delle Opere eseguite dal Concessionario IVA inclusa Euro 917.891,76, Imponibile Euro 834.447,057, IVA 83.444,703
  - 7 milioni di euro destinati agli interventi infrastrutturali da realizzarsi attraverso Lepida, società *in house* della Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio approvato con DGR 1802/2015 e successive modifiche e integrazioni, mediante il modello di intervento diretto previsto dalla notifica di aiuto di Stato n° SA 34199/2012 approvato dalla Commissione Europea il 18/12/2012. Con riferimento agli interventi relativi alle 161 aree produttive selezionate con DGR 1070/2016 la cui attuazione è affidata a Lepida, al 31.12.2018 sono stati realizzati 71 collegamenti in fibra ottica, di cui 68 già collaudati. Il completamento degli interventi infrastrutturali è previsto entro il 2020.

Nell'ambito dell'Azione 2.2.2, collegata all'obiettivo specifico 2.2, finalizzato alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, a seguito della conclusione della progettazione funzionale ed esecutiva della piattaforma Sportello Unico Attività Produttive e dell'affidamento a Lepida S.p.A delle attività di gestione e manutenzione della piattaforma, nel 2017 è stato approvato un documento regionale che disciplina l'accesso unitario ai servizi on-line alle imprese, un unico punto di accesso a livello regionale per il cittadino/professionista/impresa per la presentazione delle pratiche relative alle attività produttive. In conformità con tale documento nel 2018 sono state avviate le attività di modifica e integrazione di funzionalità aggiuntive della piattaforma in particolare: l'integrazione con altri sistemi regionali quali Sieder, AIA, e SIS e per ridurre i costi manutenzione ed ottimizzazione dei costi di gestione. E' una piattaforma integrata con le altre piattaforme regionali e nazionali esistenti, quali:

FedERa/SPID, PayER/PagoPA, Registro Imprese, Dati Catastali -ACI, servizi del sistema camerale, etc. A livello funzionale sono presenti diverse novità, tra le quali:

- l'interoperabilità con le Camere di Commercio per l'implementazione del fascicolo d'impresa;
- un back office minimale per tutti i Suap collegati ;
- un repository a disposizione dei Suap e degli Enti Terzi coinvolti.

Nell'annualità 2018 sono transitate sulla piattaforma 82.399 pratiche rispetto alle 48.698 del 2017

Con riferimento all'azione 2.2.2, è opportuno evidenziare che è in corso di valutazione da parte dell'AdG la modifica dell'indicatore di output attualmente associato, ovvero 2.c.1 il Numero di pratiche SUAP inviate on-line sul totale delle pratiche, in considerazione della difficile misurabilità dello stesso. L'indicatore dovrebbe essere sostituito più opportunamente per misurare il numero di pratiche gestite online dalla nuova piattaforma reingegnerizzata. La modifica sarà proposta al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione alla prima revisione utile del POR.

Quanto al PF, l'avanzamento finanziario dell'Asse 2, con una spesa certificata pari a € 7.166.407,56, ha raggiunto il 110,89% del target fissato al 2018 (ovvero € 6.462.500,00). Per quanto riguarda l'indicatore fisico collegato all'attuazione dell'Asse, ovvero indicatore 2.a.1 "Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga", il valore raggiunto è stato 68 (calcolato sulla base del numero di aree produttive per le quali è stato effettuato il collaudo) a fronte di un target fissato a 45.

Asse prioritario	3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo
------------------	---

**L'asse 3** ha una dotazione di euro 120.473.818 pari al 25% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di indicano un impegno di risorse pari a 93.082.927,67 euro (77% del valore dell'asse) e pagamenti per euro 31.721.038,83 (26% del valore dell'Asse).

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano un regolare progresso nell'avanzamento dell'Asse, sia rispetto ai target fissati per il Performance Framework, sia in relazione ai cinque obiettivi specifici previsti.

Nell'ambito dell'Asse, **con riferimento alla priorità di investimento 3a** *Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende*, lo stato di avanzamento del Programma registra progressi in relazione all'obiettivo specifico 3.5 "Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese", alimentato dalle azioni 3.5.1 e 3.5.2.

L'Azione 3.5.2, che contribuisce al potenziamento e alla crescita delle PMI attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione, è stata inizialmente attivata con un bando adottato nel 2014, a cui sono seguiti altri due bandi, fra il 2017 e il 2018. Al 31.12.2018 risultano finanziate

complessivamente 724 operazioni, per un totale di 10,2 Meuro di contributo concesso.

L'Azione 3.5.1, che costituisce un intervento di supporto alla nascita di nuove imprese che finanzia progetti di investimento effettuati da nuove imprese nel territorio regionale, è stata avviata nel 2016 con l'istituzione di un Fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata (Fondo Start-ER) e il successivo affidamento (con procedura di gara soprasoglia) delle attività di gestione del Fondo al soggetto gestore Unifidi. Inizialmente dotato di risorse per Meuro 11, lo Strumento Finanziario Starter è successivamente stato integrato fino a 15,9 Meuro. Al 31.12.2018 le domande di finanziamento presentate al Fondo Start-ER, e valutate positivamente, sono in totale 139, per 9,8 Meuro di finanziamenti concessi a valere sulle risorse del POR FESR.

**Con riguardo alla Priorità di investimento 3b** “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione”, gli stati di avanzamento del Programma sono in linea con le aspettative per entrambi gli obiettivi specifici collegati.

L'Azione 3.4.1, associata **all'obiettivo specifico 3.4** “Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” è stata attivata a partire dal 2016 con la pubblicazione del bando finalizzato a rafforzare le capacità organizzative e manageriali delle imprese per renderle capaci di affrontare i mercati internazionali, contribuendo a diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale. Il bando del 2016 è stato seguito da analoghi provvedimenti negli anni successivi (2017 e 2018 e l'ultimo nel 2019) che hanno promosso soprattutto Progetti di promozione dell'export e per la partecipazione a eventi fieristici progetti per la realizzazione di un progetto costituito da almeno 3 fiere di qualifica internazionale o nazionale svolte in paesi esteri, e almeno uno dei seguenti servizi di consulenza. Al 31.12.2018 l'insieme dei bandi rivolti alla promozione dell'export ha determinato il finanziamento di 851 operazioni, per un contributo concesso pari a 33,4 Meuro

Parallelamente nell'ambito della medesima Azione 3.4.1 sono stati approvati 2 bandi fra il 2017 e il 2018 (e un terzo è seguito nel 2019) al fine di sostenere i Progetti di promozione internazionale dei Consorzi, ovvero specifici progetti esteri aggregati, realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Al 31.12.2018 sono stati finanziati 16 Consorzi per l'internazionalizzazione, per un contributo concesso pari a 5,7 Meuro

L'azione 3.4.1 ha contribuito in modo sostanziale all'alimentazione degli indicatori CO01/CO02 collegati alla priorità di investimento 3.b e ha fatto registrare anche un avanzamento nell'indicatore di output 3.b.1 “Nuove relazioni commerciali attivate (contratti, joint, etc.)” che ha raggiunto il valore di 988 (selezionati) a fronte di un target di fine programma fissato a 150.

Le Azioni 3.3.2 e 3.3.4, associate **all'obiettivo specifico 3.3** “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”, hanno avuto attuazione attraverso un bando, approvato nel 2016, volto a sostenere progetti per migliorare l'attrattività turistico-culturale del territorio attraverso la qualificazione innovativa delle imprese operanti nell'ambito turistico, commerciale e culturale/creativo. Gli interventi finanziati hanno contribuito a creare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione qualificata in attività turistico/culturali per la valorizzazione intelligente del territorio, tramite la realizzazione d'interventi che hanno prioritariamente contribuito, per la componente turistica, alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, e quindi al rafforzamento competitivo della Regione negli ambiti produttivi in essa individuati. Al 31.12.2018 i progetti finanziati risultano 194, per un

contributo concesso pari a 23.5 Meuro .

Le Azioni 3.3.2 e 3.3.4 hanno contribuito all'avanzamento degli indicatori di output CO01/CO02 e CO28 “Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato”, che al 31.12.2018 ha conseguito un valore pari a 192 dei progetti selezionati, di fatto raggiungendo il valore obiettivo finale (193).

### **Priorità di investimento 3.c**

Per dare attuazione all'obiettivo specifico **Obiettivo specifico 3.1** “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo” il POR FESR ha attivato l'Azione 3.1.1 “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e accompagnamento in processi di riorganizzazione”, attraverso due diverse tipologie di intervento, che sono operativamente collegate e che insieme mirano a sostenere la crescita delle imprese e la ripresa degli investimenti produttivi:

- L'istituzione, nel corso del 2017, di un Fondo di garanzia denominato EURECA, finalizzato al sostegno del credito delle imprese della Regione, e avviato attraverso un Accordo di Cooperazione inter-amministrativa con la Cassa Depositi e Prestiti, approvato nel corso del 2018. L'accesso ai finanziamenti del Fondo EURECA è riservato alle imprese che ottengono un prestito a Fondo perduto nell'ambito del bando di cui al punto seguente;
- L'approvazione, nel 2018, di un bando rivolto alle imprese a sostegno della capacità competitiva e dell'attrattività del sistema produttivo, anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Nell'ambito di tale bando sono state finanziate 231 operazioni, per un totale di € 15,4 di contributo concesso. A seguito della buona risposta delle imprese registrata nella prima edizione del bando, l'AdG ha avviato un secondo avviso, che è tuttora in fase di istruttoria.

L'Azione 3.1.1 ha contribuito all'avanzamento dell'indicatore di output CO02 “Numero di imprese che ricevono sovvenzioni”, che al 2018 ha raggiunto un valore pari a 337 se calcolato sulla base di operazioni selezionate.

Infine, per quanto riguarda la **Priorità di investimento 3.d** “Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e nei processi di innovazione” collegata **all'Obiettivo specifico 3.6** “Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese –e della gestione del rischio in agricoltura-, nell'ambito del POR FESR si è data attuazione all'Azione 3.6.1 “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci”. A tal fine, per sostenere lo sviluppo della garanzia a supporto delle PMI operanti sul territorio regionale, è stata costituita una “Sezione speciale Emilia-Romagna” nell'ambito del Fondo Centrale di garanzia”, a cui è stata attribuita una dotazione di risorse a valere sul POR FESR pari a € 5.150.000,00.

Il Fondo Special-ER è entrato in una fase operativa nel corso del 2019, con la stipula dell'Accordo di finanziamento e della Convenzione fra le parti interessate (RER, MEF, MISE) pertanto l'Azione 3.6.1, anche se collegata agli Indicatori di output CO01 e CO03, al 2018 di fatto non ha contribuito aCon riferimento alla tabella 6, si evidenzia che lo scostamento tra la spesa certificata e la “spesa totale



ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione" (i cui valori, a seguito di un'interlocuzione con l'autorità responsabile, sono stati allineati con i "pagamenti ammessi" ai sensi del PUC), deriva da una diversa modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari. Nel caso della certificazione il valore si basa sull'avanzamento dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 41 del reg. 1303/2013 (prevedendo quindi anche un 25% a titolo di anticipo), nel secondo caso, il valore riportato nella tabella pagamenti ammessi del PUC, fa riferimento a quanto erogato dal soggetto gestore dello strumento finanziario ai destinatari finali (ovvero le imprese).d alimentarli.

Quanto al PF, l'avanzamento finanziario dell'Asse 3, con una spesa certificata pari a € 35.098.315,67, ha raggiunto il 106,88% del target fissato al 2018 (ovvero € 32.838.033,00). Per quanto riguarda gli indicatori fisici collegati all'attuazione dell'Asse, si rileva un considerevole superamento dei target intermedi fissati al 31.12.2018: l'indicatore CO01 "Investimento produttivo – numero di imprese che ricevono un sostegno" ha raggiunto quota 470 a fronte del target fissato a 250, mentre gli indicatori CO02 "Investimento produttivo – numero di imprese che ricevono sovvenzioni" e CO05 "Investimento produttivo – numero di nuove imprese che ricevono un sostegno" hanno raggiunto rispettivamente il 129,50% e il 139% del valore dei target intermedi, registrando 259 e 139 unità, a fronte di una previsione di 200 e 100.

Asse prioritario	4 - Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo
------------------	--

**L'asse 4** ha una dotazione di euro 104.379.054 pari al 22% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari a 25.974.243,10 milioni di euro (25% della dotazione dell'asse) e pagamenti per euro 19.559.008,43 (19% della dotazione).

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano, rispetto agli altri Assi del POR FESR, e pur sulla base dell'avvio di tutte le Azioni previste dal POR, un progresso meno regolare nell'avanzamento dell'Asse, sia rispetto ai target fissati per il Performance Framework, sia in relazione ai tre obiettivi specifici previsti.

Nell'ambito dell'Asse, **con riferimento alla priorità di investimento 4b**, lo stato di avanzamento del Programma registra un passo leggermente sotto le aspettative in relazione all'obiettivo specifico 4.2 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili". Tale obiettivo è alimentato dall'Azione 4.2.1, (che mira a promuovere interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili delle imprese, privilegiando quelle in autoconsumo) che è attuata attraverso il Fondo regionale multiscopo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata - Comparto Fondo Energia per Incentivi Finalizzati agli Investimenti in Campo Energetico. Il Fondo sta regolarmente procedendo con gli impegni e le erogazioni ai percettori finali. Al 31.12.2018 il 75% delle risorse è stato trasferito al soggetto gestore, e 112 domande di finanziamento sono state deliberate con esito positivo, per un ammontare di 14,8 Meuro di impegno assunto e 13,4 Meuro di risorse erogate su 108 domande.

L'andamento dell'Azione 4.2.1, che è la sola collegata alla priorità di investimento 4b, si coglie anche

dalla valorizzazione degli indicatori di output, che registra una progressione al 31.12.2018, ma una distanza ancora abbastanza rilevante dai target fissati per la fine della programmazione. Nel dettaglio: l'indicatore CO01 segna quota 137 (300 imprese è il target finale), l'indicatore CO02 registra 114 (300 imprese è il target finale) e l'indicatore CO03 raggiunge 137, superando la metà del valore finale (300).

**Per la priorità di investimento 4c** e nel dettaglio **l'OS 4.1**, finalizzato alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (residenziali e non residenziali), nel corso del 2016 sono state avviate entrambe le Azioni 4.1.1 e 4.1.2 attraverso la pubblicazione di un unico bando. L'avviso, ha sostenuto gli enti pubblici (Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni, società partecipate degli enti locali, soggetti pubblici o amministrazioni pubbliche, Acer) impegnati nel conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica, finanziando la realizzazione di impianti, sistemi e servizi energetici con caratteristiche innovative per aspetti tecnici, gestionali e organizzativi che utilizzano fonti rinnovabili di energia ovvero sistemi a basso consumo specifico di energia e ridotto impatto ambientale. Il bando, attuato sulla base di due call fra il 2016 e il 2017, ha finanziato complessivamente 261 operazioni, per un totale di 21,7 Meuro di contributo concesso.

Lo stato di avanzamento dell'OS 4.1 misurato in base agli indicatori di output riferiti a progetti selezionati, evidenzia un superamento dei target fissati per la fine della programmazione. Gli interventi selezionati infatti hanno consentito di produrre un avanzamento sugli indicatori di output che hanno portato: la capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili a 10,99 MW (previsti) a fronte di un target finale di 9,80 MW, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra a tonnellate equivalenti CO2 pari a 29.362,61 (previsti), contro un obiettivo finale di 28,7; il Numero di edifici che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica a quota 262 (previsti) a fronte di un target di fine programma di 90 unità, il risparmio conseguibile a 375,39 GWh (previsto) a fronte di un target di 73.20, il risparmio emissioni di CO2 di 14,77 Migl. ton (previste) CO2 a fronte delle 20,20 del target, il risparmio di emissioni di PM10 pari a 105,83 Kg PM10 (previste) a fronte del target di 63,30 ed il risparmio di emissioni di NOX di 15.041,22 Kg di NOX (previste) a fronte di un target di 13.290,10.

Con riferimento alla priorità d'investimento 4e e alle Azioni che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" e, più in generale, alla strategia di razionalizzazione energetica dei trasporti locali e all'affermarsi di una nuova mobilità sostenibile in ambito urbano, l'Autorità di Gestione ha proseguito con l'attuazione delle tre Azioni collegate: 4.6.2, 4.6.3 e 4.6.4.

Con riguardo all'Azione 4.6.2, relativa al sostegno di interventi per il rinnovo di materiale rotabile, al 31.12.2018 si è completata la procedura di consegna e messa su strada di 41 autobus (degli 80 commissionati a seguito di procedura di gara), al fine di rinnovare il parco autobus dell'azienda T-PER (nell'ambito del progetto unico integrato presentato dalle 4 aziende di TPL) introducendo veicoli a basso impatto ambientale.

Nell'ambito dell'azione 4.6.3 in seguito all'approvazione del Quadro di Riferimento per l'attuazione dell'Azione, che si sostanzia nell'attuazione delle 4 sotto-azioni di seguito indicate: 1. implementazione dell'esistente *Travel Planner regionale* - servizio di informazione sull'orario integrato del trasporto

pubblico in Emilia-Romagna con l'obiettivo di realizzare un *Travel Planner* dinamico che includa tutte le possibilità modali di spostamento; 2. realizzazione di un sistema di acquisto dei titoli di viaggio in ambito urbano a bordo dei mezzi del trasporto pubblico locale (Tpl) nella modalità *contactless* attraverso l'utilizzo della carta di credito; 3. riqualificazione delle fermate del trasporto regionale pubblico su ferro, nei nodi di interscambio con la rete su gomma, attraverso l'installazione di monitor e sistemi di videosorveglianza; 4. realizzazione di interventi volti a favorire l'interscambio modale nelle fermate e nei veicoli del Tpl; al 31.12.2018 è in fase di attuazione il progetto unico integrato presentato dalle 4 aziende TPL, per complessivi 4,2 Meuro di contributo POR, finalizzato a supportare lo sviluppo di sistema di trasporto intelligente nell'ambito del trasporto locale regionale (in particolare sotto azioni 2 e 4). risultano 2 le aziende di trasporto impegnate per la realizzazione di un servizio di infomobilità denominato "Travel Plann-ER", per un contributo di 1,7Meuro. Inoltre è stata affidata alla società in house LEPIDA Spa la realizzazione del progetto "Travel Plann-ER" di cui alla sotto-azione 1.

L'azione 4.6.4 è stata avviata secondo quanto previsto dalla DGR.2352/2016 che ha definito il quadro strategico degli interventi sulla mobilità, attraverso una richiesta di manifestazione di interessi datata 13/10/2017, rivolta ai Comuni con popolazione maggiore di 50.000 abitanti e la città Metropolitana di Bologna che hanno aderito al protocollo d'intesa regionale (DGR 1939/2016) per l'elaborazione dei PUMS, per la realizzazione di piste ciclabili urbane.

L'attuazione delle Azioni collegate all'obiettivo specifico mirato all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane ha fatto registrare degli stati di avanzamento non omogenei, in funzione anche delle tempistiche con cui sono state avviate le sotto-Azioni relative al Progetto unico integrato. In generale si registra ancora una distanza rispetto ai valori attesi a fine programmazione, sia per l'indicatore 4.e.4. "numero di installazioni di sistemi informatici a bordo dei mezzi TPL in ambito urbano" (70 a fronte di 1.000), sia per l'indicatore 4.e.3 "Numero di fermate del TPL in ambito urbano qualificate" (20 a fronte di 200). Si evidenzia che sono attualmente in corso le attività di installazione informatica e di qualificazione delle fermate, e che gli interventi dovrebbero essere completati entro il 2019/2020 e pertanto portare già dall'anno prossimo ad un deciso avanzamento negli indicatori di output collegati.

Invece si registra un buon avanzamento dell'indicatore 4.e.2, che/ alimenta il PF e che riguarda il "Numero di veicoli elettrici/basse emissioni": a fronte di un valore obiettivo pari a 70, i veicoli già consegnati e circolanti sono 41 e 80 in totale sono quelli acquistati attraverso una procedura di gara.

Con riferimento alla tabella 6, si evidenzia che lo scostamento tra la spesa certificata e la "spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione" (i cui valori, a seguito di un'interlocuzione con l'autorità responsabile, sono stati allineati con i "pagamenti ammessi" ai sensi del PUC), deriva da una diversa modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari. Nel caso della certificazione il valore si basa sull'avanzamento dello strumento finanziario ai sensi dell'art. 41 del reg. 1303/2013 (prevedendo quindi anche un 25% a titolo di anticipo), nel secondo caso, il valore riportato nella tabella pagamenti ammessi del PUC, fa riferimento a quanto erogato dal soggetto gestore dello strumento finanziario ai destinatari finali (ovvero le imprese).

Quanto al PF, l'avanzamento finanziario, con una spesa certificata pari a € 23.776.802,08 ha raggiunto il 93,76% del target fissato al 2018 (ovvero € 25.360.000,00),

Per quanto riguarda gli indicatori fisici collegati all'attuazione dell'Asse, si rileva una situazione

disomogenea in relazione all'indicatore considerato:

- relativamente al CO01, il valore raggiunto è pari a 108 unità, a fronte del target intermedio fissato a 140 (pertanto il target è stato raggiunto al 77,14%). Il valore dell'indicatore è stato calcolato considerando il numero di imprese alle quali è stato erogato il finanziamento da parte del gestore del fondo rotativo, comparto Energia, in attuazione all'Azione 4.2.1;
- per l'indicatore 4.e.2, si evidenzia un raddoppio del target intermedio previsto, poiché il numero dei veicoli (autobus) effettivamente acquistati ed attualmente circolanti è pari a 41 a fronte di un valore obiettivo di 20 (indicatore raggiunto al 205%)

Asse prioritario

5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

**L'asse 5** ha una dotazione di euro 37.589.526 pari all'8% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari a 25.667.896,15 milioni di euro (68,28%% della dotazione) e pagamenti per € 8.740.844,73 (23,25% della dotazione).

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano un progresso regolare nell'avanzamento dell'Asse, concentrato sulla priorità di investimento 6c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale", sia rispetto ai target fissati per il Performance Framework, sia in relazione ai tre obiettivi specifici previsti.

Le Azioni 6.6.1 e 6.7.1, associate rispettivamente all'obiettivo specifico 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" e 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" sono state avviate nel 2015 con un bando finalizzato alla valorizzazione degli attrattori naturali, artistici e culturali delle aree che per rilevanza strategica sono in grado di migliorare la competitività turistica dei territori interessati e di tutto il sistema regionale. Nel corso del 2018 è stato possibile procedere con uno scorrimento di graduatoria e finanziare ulteriori progetti che erano rientrati nella graduatoria iniziale approvata nel 2016. Complessivamente al 31.12.2018 sono stati finanziati 27 progetti complessivi, 19 nell'ambito dell'Azione 6.6., e 8 nell'ambito dell'Azione 6.7.1 per un ammontare di contributo concesso totale pari a 32,8Meuro.

L'avanzamento importante nello stato di attuazione delle Azioni 6.6.1 e 6.7.1 si riflette anche dell'indicatore di output (6.c.2) relativo al "numero di beni culturali ed ambientali finanziati", che raggiunge quota 27 a fronte di un target di fine programma di 20 unità.

Con riferimento agli stessi obiettivi specifici 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" e 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione", le Azioni 6.6.2 e 6.7.2, collegate rispettivamente alle Azioni 6.6.1 e 6.7.1, e aventi finalità di supporto e attivazione di interventi promozionali finalizzati a valorizzare gli attrattori culturali e ambientali finanziati dal PO, sono state avviate nel corso del 2017 con una procedura di manifestazione d'interesse. Gli interventi di promozione ammessi a finanziamento sono stati attivati in funzione del completamento delle operazioni finanziate con le Azioni 6.6.1 e 6.7.1. Al 2018 sono 6 in totale le operazioni di promozione e marketing

strategico finanziate, per un contributo concesso pari a € 231.000.

In merito all'obiettivo specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche", collegato all'Azione 6.8.3, nel corso del 2016 sono state attivate due iniziative di promozione delle destinazioni turistiche dell'Emilia-Romagna, attraverso interventi di marketing turistico basato su una visione sistemica ed integrata del prodotto turistico offerto dal territorio, in una logica che include le risorse ambientali e culturali, le infrastrutture, il sistema delle imprese, dei territori, delle destinazioni, dei prodotti e dei servizi turistici regionali.

Si tratta degli interventi relativi a "Wellness Valley" e "Motor Valley", affidati ad APT Servizi, di cui alla DGR 555/2016 e DGR 1381/2016, e dell'intervento "I Castelli della Regione Emilia-Romagna", affidato all'Istituto Beni Culturali (IBC) con DGR 2157/2016, al fine di svilupparne la conoscenza, lo studio, la valorizzazione e la promozione. Sono inoltre in corso di svolgimento ulteriori due interventi affidati nel 2018 e relativi ai progetti "Wellness Valley and Global Wellness Summit" e "Cinema e Turismo".

Al 31.12.2018, nell'ambito dell'Azione 6.8.3 sono state avviate 9 azioni promozione di cui 3 risultano completate.

Si evidenzia che l'avanzamento dell'indicatore di output 6.c.3 "Numero di interventi di promozione finanziati" rispetto al valore obiettivo di fine programmazione è in linea con lo stato di avanzamento del Programma,

Si registra inoltre un ottimo avanzamento nell'indicatore di output CO09 "Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno", che prevede un valore obiettivo a fine programmazione pari a 6.200,00 visite/anno, e in relazione al quale il sistema di monitoraggio mostra un incremento pari a 1.332.462 (programmato) visite/anno.

Quanto al PF, l'avanzamento finanziario dell'Asse 5, con una spesa certificata pari a € 8.517.399,18 ha superato il target intermedio al 2018 (fissato a € 5.767.671,00), raggiungendo il 147,67% dello stesso.

Anche per quanto riguarda l'indicatore fisico collegato all'attuazione dell'Asse si rileva un superamento del target al 2018, poiché il "numero di operazioni avviate" ha raggiunto quota 15 a fronte del target fissato a 12. Si tratta di operazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale o naturale della regione, attuate da amministrazioni o enti pubblici, e realizzate ai sensi del codice pubblico dei contratti. Il valore dell'indicatore è stato calcolato sulla base del numero di progetti aventi almeno un contratto di lavori stipulato.

--

Asse prioritario	6 - Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)
------------------	---

L'asse 6 ha una dotazione di euro 30.013.716 pari al 6% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari a 27.994.938,97 milioni di euro (93,27%% della dotazione) e pagamenti per € 8.129.303,41 (27,08% della dotazione).

I dati di attuazione registrati al 31/12/2018 evidenziano un progresso regolare nell'avanzamento dell'Asse, che interviene a favore delle Città attrattive e partecipate attraverso la compenetrazione di due Priorità di investimento: la 6c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale", e la 2b "Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC". Il buon andamento dell'Asse 6 si evince sia dai dati misurati sui target fissati per il Performance Framework, sia dai dati relativi complessivamente ai tre obiettivi specifici previsti.

Al 31.12.2018 risultano attivate tutte e 3 le Azioni dell'Asse, in attuazione della strategia urbana declinata nel Programma Operativo ed in continuità con il percorso avviato a partire dal 2015 che ha consentito di approvare le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile elaborate dalle 10 Autorità Urbane (AU), di istituire il "Laboratorio Urbano", di approvare le "Linee Guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile" e di nominare le 10 Autorità Urbane quali Organismi Intermedi del Programma a cui è stato delegato il compito di selezione delle operazioni.

Con riferimento all'obiettivo specifico 6.7, teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo, nell'ambito dell'Azione 6.7.1 la Regione Emilia-Romagna nel corso del 2016 ha provveduto ad approvare i beni culturali/contenitori culturali identificati dalle 10 Autorità Urbane e destinati ad ospitare i Laboratori aperti, e a stipulare con ciascun beneficiario apposita Convenzione con cui si è dato avvio operativo all'attuazione dei progetti selezionati.

Entro il 31.12.2018 si è concluso l'iter relativo all'aggiudicazione delle procedure di appalto per la realizzazione dei lavori finalizzati alla riqualificazione dei beni/contenitori individuati. I progetti di riqualificazione in fase di attuazione hanno attivato investimenti per Meuro 22.1, a cui corrispondono Meuro 16,6 di contributi concessi.

L'avanzato stato dei lavori di riqualificazione dei contenitori culturali selezionati, ha consentito già nel 2018 di giungere ad una prima inaugurazione del Laboratorio Aperto del Comune di Modena e Rimini, a cui faranno seguito nel primo semestre del 2019 l'inaugurazione dei Laboratori aperti di Ferrara, Cesena, Ravenna, Forlì, Reggio Emilia, ed a seguire tutti gli altri comuni, restituendo alla cittadinanza luoghi riqualificati di grande valore identitario delle città destinandoli a luoghi della condivisione e dell'inclusione digitale.

Conseguentemente si registra un avanzamento importante anche degli indicatori di output relativamente al numero di beni culturali finanziati, che con i 10 progetti selezionati ha già raggiunto il target fissato per fine programma.

Parallelamente allo svolgimento dell'azione 6.7.1, nell'ambito dell'Azione 2.3.1 che alimenta l'obiettivo specifico 2.3, finalizzato al potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo di servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete, l'Autorità di Gestione nel corso del 2016 ha proceduto all'approvazione del "Concept Paper sul Laboratorio Aperto e caratteristiche della sua gestione", avvenuta con DGR 1925/2016, che fornisce indicazioni utili alle Autorità Urbane circa le caratteristiche di un Laboratorio Aperto, inteso come luogo in cui sviluppare parte di una strategia di sviluppo urbano basata sull'innovazione dal basso e su forme di progettazione aperte e partecipative, e circa le modalità di funzionamento e gestione del Laboratorio.

Nel corso del 2017 sono stati approvati dall'AdG i progetti selezionati dalle AU, e relativi alla gestione dei Laboratori aperti. Nell'ambito dell'Azione 2.3.1 le Autorità Urbane hanno avviato le operazioni di selezione in qualità di Organismi Intermedi, per individuare i progetti ed i beneficiari delle risorse finanziarie disponibili. Al 31/12/2018 sono state sottoscritte tutte le 10 Convenzioni che regolamentano i rapporti fra Regione e soggetti beneficiari con riguardo alla gestione dei 10 Laboratori urbani.

Nel corso del 2018 tutti i Comuni beneficiari avevano avviato le procedure per la gestione dei laboratori aperti che, sempre nel rispetto del Codice degli Appalti, hanno sperimentato modelli diversi ed in alcuni casi del tutto innovativi la cui messa a punto ha contribuito al contempo ad un accrescimento delle capacità e delle competenze amministrative delle amministrazioni.

Tra la fine del 2018 ed i primi mesi del 2019 è stata affidata la gestione di 8 Laboratori aperti mentre le rimanenti due saranno aggiudicate comunque entro il primo semestre del 2019.

Uno degli output principali di quest'azione è stata la realizzazione da parte dei 10 Comuni beneficiari di "app" on line e funzionanti sviluppate nell'ottica di cogliere la trasformazione digitale come opportunità di partecipazione alla vita cittadina e per vivere attivamente la propria città, strumenti sviluppati nella formula delle city guide o per fornire informazioni sulla qualità dell'aria, sulla mobilità e sulle opportunità di collaborazione e partecipazione. Grazie a queste app, cittadini e turisti potranno consultare dati e informazioni in tempo reale sui propri cellulari fornendo feedbacks e segnalazioni che aiutino a costituire luoghi virtuali di partecipazione e collaborazione.

Il progetto dei laboratori aperti, oltre ad una declinazione territoriale nelle 10 città, rappresenta nel suo insieme un progetto unitario importante della Strategia del POR FESR, che si sviluppa attraverso una "Rete regionale dei Laboratori aperti", nella logica delle integrazioni tra territori e della costante condivisione di pratiche e di risultati. In questo senso si è lavorato nella predisposizione di primi strumenti di visibilità/appartenenza alla rete regionale <http://www.laboratoriaperti.it/>

La rete avvierà operativamente le sue attività nel 2019, con il coinvolgimento dei comuni e dei soggetti gestori selezionati.

E' importante segnalare che i Laboratori aperti e la loro sono considerati a pieno titolo parte integrante dei

luoghi dell'innovazione in Emilia Romagna che contribuiscono ad alimentare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, struttura di riferimento di tutte le politiche regionali sul tema e per l'attuazione della S3.

Con riferimento all'indicatore di output 6.3 "Realizzazione di applicativi e sistemi informativi", che alimenta anche il Performance Framework, al 31.12.2018 si registra un buon avanzamento di tale indicatore (che ha raggiunto il target intermedio previsto dal PF) poiché sono 10 gli applicativi (App) con soluzioni di ICT avanzate, effettivamente realizzati entro il 2018, a fronte di un target a fine programmazione di 30

Quanto all'indicatore 6.2, non è invece ancora possibile quantificare il numero dei soggetti coinvolti attivamente nelle attività dei laboratori aperti che saranno quantificabili a partire dal 2019 quando le attività dei laboratori aperti verranno operativamente avviate a seguito della formalizzazione dell'avvenuta selezione dei soggetti gestori dei laboratori.

Collegata all'obiettivo specifico 6.7 è anche l'Azione 6.7.2, che ha la finalità di sostenere la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale individuato e consolidato attraverso l'Azione 6.7.1.

Nel corso del 2017 l'Autorità di Gestione ha avviato una procedura con la quale le Autorità Urbane sono state chiamate a selezionare un "Piano integrato di promozione", in attuazione dell'Azione 6.7.2. In relazione ai Piani di promozione presentati dalle AU, al 31.12.2018 sono stati finanziati 81 interventi relativi ad attività promozionali, per un ammontare di contributo concesso pari a € 2,6 milioni. Nell'ambito della medesima Azione e ad integrazione delle attività previste dai Piani integrati di promozione, nel corso del 2018 l'AdG ha rivolto un invito alle 10 AU a presentare progetti specifici di promozione della cultura e valorizzazione del patrimonio culturale. In occasione della settimana della cultura, che ha avuto luogo nell'ottobre 2018, sono stati finanziati 9 progetti di promozione e valorizzazione dei beni/contenitori culturali per un ammontare di contributo concesso pari a € 180.000, nell'ambito dell'iniziativa denominata "enERgie Diffuse, in occasione della Settimana Europea di promozione della cultura.

Le numerose azioni già effettuate a sostegno della diffusione, conoscenza e fruizione dei beni culturali/contenitori, che sono stati selezionati nell'ambito dell'Azione 6.7.1, sono riflesse nell'indicatore di output 6.14 che registra i "Progetti di promozione realizzati", e che raggiunge quota 81 a fronte di un valore previsto a fine programmazione pari a 50. Si evidenzia il fatto che ulteriori interventi previsti nell'Ambito dell'Azione 6.7.2, collegandosi alla piena operatività dei Laboratori urbani, avranno luogo in una fase più avanzata dell'attuazione del Programma.

Rispetto al PF, l'avanzamento finanziario dell'Asse 6, con una spesa certificata pari a € 5.947.465,20 ha superato il target intermedio al 2018 (fissato a € 5.642.579,00), raggiungendo il 105,40% dello stesso.

Per quanto riguarda gli indicatori fisici collegati all'attuazione dell'Asse, si registra un pieno raggiungimento dei target fissati al 2018, nello specifico: sono state avviate 11 operazioni relative ai "contenitori urbani" (azioni di sostegno alle infrastrutture culturali) a fronte di 6 previste (target raggiunto al 183,33%) considerando, ai sensi del monitoraggio, operazioni aventi almeno un contratto di lavori



stipulato; sono stati inoltre realizzati tutti gli applicativi e i sistemi informativi previsti (ovvero 10), considerando il numero di applicativi (App) con soluzioni di ICT avanzate, effettivamente realizzati entro il 2018 e positivamente valutati da un Nucleo di esperti istituito dall'Autorità di gestione.

Asse prioritario

7 - Assistenza Tecnica

L'asse 7 ha una dotazione di euro 18.775.812 pari al 4% del POR. Al 31/12/2018, i dati registrati dal sistema di monitoraggio indicano un impegno di risorse pari a 11.874.565,73 euro ovvero il 63,24 % della dotazione e pagamenti per 11.050.543,62 euro, ovvero il 58.86% della dotazione.

Nel corso dell'attuazione del Programma sono entrati in fase operativa tutti i servizi di Assistenza Tecnica che erano stati acquisiti nelle fasi iniziali del periodo di programmazione, al fine di assicurare il supporto necessario all'Autorità di Gestione per l'attuazione e la gestione del PO.

Nel dettaglio, sono state realizzate le attività seguenti:

- Proseguimento degli interventi previsti nella Convenzione stipulata con ASTER, società *in house* della Regione Emilia-Romagna, per attività di supporto all'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente e collegate alla definizione di un piano di azione integrato, alla definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente; alla predisposizione di un piano di investimenti in infrastrutture per la Ricerca e l'Innovazione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente;
- Proseguimento degli interventi previsti nella Convenzione stipulata con ERVET, società *in house* della Regione Emilia Romagna, per il supporto alla gestione del POR FESR 2014-2020;
- Proseguimento degli interventi previsti nella Convenzione stipulata con LEPIDA, società *in house* della Regione Emilia Romagna, per il supporto alla gestione del POR FESR 2014-2020;
- Proseguimento degli interventi previsti nelle Convenzioni stipulate tra la Regione Emilia Romagna e le 10 Autorità Urbane per il supporto e all'attivazione di risorse e strumenti finalizzati alla predisposizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e alla realizzazione delle attività delegate;
- A seguito di un primo contratto che era stato aggiudicato per acquisire dei servizi relativi all'analisi, la progettazione e la prima realizzazione del sistema informativo di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020, SFINGE 2014-2020, nel dicembre 2017 è stata indetta una procedura aperta telematica, a rilevanza comunitaria, avente ad oggetto "l'acquisizione dei servizi di analisi, sviluppo, manutenzione e aggiornamento del sistema informativo Sfinge2020 della Regione Emilia-Romagna". In esito a tale procedura nel giugno 2018 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva del contratto al soggetto affidatario dei servizi, mentre nel settembre 2018 si è dato avvio all'esecuzione delle prestazioni, la cui conclusione è prevista nel settembre 2021.
- Proseguimento degli interventi previsti in relazione ai servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione della comunicazione relativa al POR FESR 2014-2020. A partire dal 2017 sono state condotte delle campagne di comunicazione integrata, sulla base della strategia e dei piani di comunicazione approvati.
- Acquisizioni di contratti di consulenza che forniscono supporto tecnico-specialistico all'attuazione dei singoli Assi del Programma Operativo o di funzioni specifiche dell'AdG
- A seguito dell'avvio, nel marzo 2017 di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, finalizzata

all'acquisizione di un servizio di valutazione indipendente POR-FESR 2014/2020, nel 2018 è stato affidato l'incarico per il servizio di valutazione indipendente. Al 31.12.2018 i valutatori hanno presentato il Piano di Attività 2018-2019 e un Disegno di valutazione per tre rapporti tematici: start up alta tecnologia energia (da concludersi entro il 2019).

Al 31.12.2018 le attività svolte hanno consentito un avanzamento degli indicatori di output collegati all'asse 7: la realizzazione di 1 Sistema informativo integrato, di 2 ricerche prodotte su un target di 7 a fine Programma e l'utilizzo di 41 unità di personale impiegato a tempo pieno rispetto al target finale di Programma di 40 unità.

Inoltre si è registrato l'avanzamento delle azioni di informazione e comunicazione realizzate ai diversi livelli istituzionali, così come riportati in dettaglio al paragrafo 12.2

**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

In continuità con le politiche regionali, anche l'attuazione del POR FESR contribuisce alla prevenzione della discriminazione e favorisce l'accessibilità alle persone con disabilità, in particolare con riferimento alla diffusione *accessibile* dell'informazione relativa alle opportunità di finanziamento, facendo ricorso alle nuove tecnologie informatiche quanto attraverso l'individuazione di criteri di selezione in linea con l'impianto normativo

Nell'ambito dei criteri di selezione delle operazioni sono stati introdotti sia dei criteri di priorità che hanno premiato interventi in cui ci fosse una rilevanza rispetto al tema dell'accessibilità, sia dei criteri di valutazione dove il tema dell'accessibilità e fruibilità degli interventi, con particolare riferimento a soluzioni attente ai temi della disabilità è diventato elemento centrale nella selezione delle operazioni da finanziare

Al 31.12.2018 sono state attivate le seguenti Azioni collegate ai temi del sostegno all'accessibilità delle persone disabili: per gli assi 5 e 6 è stato applicato un criterio di valutazione che ha avuto un peso sostanziale nella selezione delle operazioni alle Azioni 6.6.1 e 6.7.1; per gli assi 1 e 3 è stato applicato un criterio di priorità alle Azioni 1.1.1, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.2, 1.4.1, 3.3.2

L'integrazione del principio di parità di genere all'interno del POR costituisce un contributo fondamentale ai processi di trasformazione del sistema produttivo regionale dell'imprenditorialità femminile, ancora caratterizzata da criticità quali l'accesso all'innovazione e al credito

Al fine di supportare iniziative condotte da componenti femminili o giovanili, nel quadro dei criteri di selezione delle operazioni/criteri di priorità è stata prevista la *rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria /finanziaria*. Nel sistema di monitoraggio, sono stati

introdotti indicatori dedicati in riferimento ai seguenti aspetti:

- partecipazione femminile alle reti della ricerca e del trasferimento tecnologico e ai processi di cambiamento del sistema produttivo
- imprenditorialità femminile nella nascita e sviluppo in particolare dello start-up e accesso alla strumentazione finanziaria
- promozione dell'iniziativa femminile nelle progettualità in ambito urbano con particolare attenzione alle imprese culturali e creative.

Al 31.12.2018, nell'ambito degli Assi 1 e 3, sono state attivate le seguenti Azioni a cui è stato applicato il criterio sopra citato: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.4.1, 3.5.2, 3.4.1, 3.3.2, 3.3.4, 3.1.1

Relativamente ai temi in oggetto è opportuno evidenziare che tra i criteri di selezione, con riferimento agli interventi destinati alle imprese si è inteso riprendere il concetto di RSI, ovvero “la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società” come pratica che va oltre il rispetto delle prescrizioni di legge e individua comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria per integrare le questioni sociali, ambientali, etiche, nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi alla propria competitività ed al contesto in cui opera. A tal fine è stato introdotto tra i criteri di ammissibilità formale la sottoscrizione da parte dell'impresa proponente della Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa, in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla CE e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità

### **11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

La promozione dello sviluppo sostenibile è declinata nel POR in termini di innovazione nel campo dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie energetiche, nella riduzione delle emissioni nocive nell'ambiente da parte delle imprese, nella promozione della mobilità sostenibile, nella gestione e valorizzazione più attenta delle risorse naturali, anche al fine della loro valenza turistica.

La centralità che il POR ha attribuito al tema è ripresa anche dalla S3, che fa della promozione dello sviluppo sostenibile uno dei drivers che orientano i percorsi innovativi verso le principali direttrici di cambiamento indicate sia dall'UE sia dalle analisi di scenario di medio-lungo periodo. In questo contesto l'attivazione delle Azioni 1.1.1 e 1.1.4 mirate al sostegno ai progetti di R&S delle imprese, ha permesso di finanziare progetti con un orientamento allo sviluppo sostenibile per complessivi 25.2 Meuro di contributo concesso.

Questo impegno è stato rafforzato anche attraverso l'attivazione dell'Azione 1.2.2 mediante il finanziamento di 7 progetti di ricerca in ambito energetico.

Di particolare rilevanza nell'ambito dell'azione 1.2.1. che sostiene l'istituzione dei Clust-ER (attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, costituiti da laboratori di ricerca, centri per l'innovazione, imprese e sistema della formazione) è di certo il Clust-ER Green Tech che opera nelle due *value chain*:

- della sostenibilità ambientale e servizi ecosistemici, promuovendo il miglioramento della gestione degli ecosistemi degradati e/o vulnerabili e il controllo ambientale in tutti i suoi comparti – aria, acqua, suolo – attraverso lo sviluppo di tecnologie di rimedio e mitigazione, tramite un approccio circolare
- della low carbon economy dedicata alla transizione dell'economia regionale verso un assetto caratterizzato da maggiore sostenibilità ambientale attraverso la riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.

In termini di ricadute positive sull'ambiente ha contribuito anche l'Asse 3, con l'attivazione dell'Azione 3.3.4, mirata al sostegno della competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, con riferimento alla quale la "sostenibilità ambientale" era fra i criteri di valutazione, consentendo di orientare la selezione delle operazioni verso quei beneficiari in grado di adottare soluzioni di investimento sostenibili e di riduzione degli impatti. L'attivazione dell'Azione 3.1.1 ha permesso di finanziare 204/225 progetti finalizzati a sostenere ed accrescere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo, con una ricaduta positiva sulla riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi, per complessivi 13,4Meuro di contributo concesso su un totale di 14,5Meuro. In questo caso la "sostenibilità ambientale" è stata inserita sia nei criteri di valutazione che in quelli di priorità.

L'Asse 5 è intervenuto sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e sul miglioramento delle condizioni di fruizione attraverso processi di sviluppo sostenibile, contribuendo anche alla diffusione della conoscenza e della fruizione responsabile del patrimonio culturale. Al bando che ha avviato l'Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo è stato applicato il criterio di valutazione incentrato sulla Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale.

#### 11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
4	31.790.000,01	60,91%
<b>Totale</b>	<b>31.790.000,01</b>	<b>13,19%</b>

Il contributo al programma connesso ai cambiamenti climatici è legato sostanzialmente all'attuazione dell'asse 4, i cui risultati attesi sono rivolti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti da parte delle imprese, all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane ed all'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. Si tratta di interventi che garantiscono un elevato livello di coerenza con il Piano Energetico Regionale e con gli obiettivi di performance da esso stabiliti ma anche con il Piano Integrato dei Trasporti Regionale e con il Piano Clima-Ambiente dell'Emilia-Romagna per la mitigazione dei cambiamenti climatici ed il Piano di Azione Ambientale regionale e le politiche da attuarsi in tutti i settori nel quadro degli indirizzi dell'Unione europea in materia di Ambiente.

In questo contesto le azioni attualmente attivate sono:

-Azione 4.1.1 ed Azione 4.1.2: la procedura, attivata con DGR 610/2016, mira a sostenere la promozione dell'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso il finanziamento di interventi di ristrutturazione, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo dei consumi ed interventi integrati capaci di garantire produzione di energia da fonte rinnovabile e consumi ridotti. Al 31/12/18 risultano finanziati 261 progetti per complessivi 21,7Meuro di contributo concesso.

-Azione 4.2.1 che si pone come obiettivo, tra gli altri, la massimizzazione del contributo alla riduzione dell'emissione dei gas serra. La procedura attivata nel 2016, prevede l'utilizzo dello strumento finanziario denominato "Fondo Energia". Al 31/12/18 le risorse del Fondo ammontano a 36ML di euro e hanno finanziato 112 interventi

In merito al tema della mobilità sostenibile, l'attivazione dell'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" ha finanziato l'acquisto di 41 autobus a basso impatto ambientale. Per l'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti", è in corso la valutazione dei progetti presentati dalle 4 aziende di TPL per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica e l'installazione di pannelli informativi alle fermate e sui mezzi.

A supplemento delle misure previste dal POR FESR, la DG apporta un contributo alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso:

- un coinvolgimento, in qualità di Project Partner, in Progetti di Cooperazione Territoriale Europea finalizzati all'efficientamento energetico di centri storici urbani ed edifici pubblici;
- un coinvolgimento nei gruppi di azione locale, nei Progetti Europei, sempre su tematiche energetiche (LIFE, H2020, Interreg Europe, MED);

In tema di Blue Economy infine, si segnala un'attività di coordinamento nel progetto MISTRAL (MED), finalizzato alla diffusione di energie rinnovabili in ambito marino ed al supporto di una maggiore sostenibilità nelle attività imprenditoriali, turistiche e portuali.

### **11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma**

Nell'ambito dell'attuazione del PO il coinvolgimento del partenariato rappresenta una modalità di lavoro ormai consolidata per la Regione. Il continuo processo di condivisione e dialogo sociale con i soggetti istituzionali e con le parti sociali ed economiche rappresenta il modo di fare politica in Emilia-Romagna che le ha consentito di costruire e attuare misure efficaci di coesione e sviluppo. La partecipazione attiva del partenariato istituzionale e socio-economico, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari, è garantita in via permanente in fase di attuazione del POR, in particolare attraverso le seguenti modalità:

- partecipazione delle parti istituzionali, economiche e sociali alle attività del CdS. Nel corso della programmazione 2014-2020 il CdS si è regolarmente riunito due volte l'anno o è stato coinvolto

attraverso consultazioni scritte.

- istituzione, di uno Steering Committee della Valutazione, con il compito di guidare il processo di valutazione, contribuire alla formulazione delle “domande di valutazione”, alla discussione e approfondimento dei rapporti di valutazione, alla diffusione adeguata e all’uso dei risultati della valutazione. Lo Steering Group è composto oltre che da referenti dell’AdG, anche da rappresentanti delle amministrazioni locali, delle università, delle associazioni imprenditoriali e delle associazioni datoriali.
- coinvolgimento attivo del partenariato economico-sociale in fase di avvio delle procedure di finanziamento, per es. attraverso le consultazioni del Tavolo Regionale dell’Imprenditoria.
- il “laboratorio urbano”, costituito come presidio per l’attuazione dell’Agenda Urbana di cui fanno parte le dieci città beneficiarie, i rappresentanti delle AdG dei Fondi SIE ed esperti del settore, la Rete dei Laboratori Aperti della Regione
- l’integrazione nel POR di strumenti di policy (che implicano un confronto partenariale) attuati a livello regionale: il Patto per il lavoro, un accordo fra la Regione e tutte le parti sociali e le componenti della società regionale mirato al rilancio della crescita e della buona occupazione in Emilia Romagna, nel 2018 il nuovo patto per il lavoro con un focus sull’occupazione giovanile, per promuovere un ruolo attivo delle giovani generazioni nella costruzione di una società aperta e di un sistema economico-produttivo dinamico
- Il presidio del processo di governance della S3 e dell’ecosistema regionale della ricerca, al fine di organizzare la collaborazione fra i laboratori di ricerca, la valorizzazione e promozione dei risultati e delle risorse, la messa a disposizione di servizi per le imprese, la predisposizione di progetti strategici in collaborazione con le imprese. Tale attività ha preso avvio fin dagli stadi iniziali del Programma, in concomitanza con l’avvio delle Azioni dedicate ed è proseguita attraverso i processi partecipati di revisione della S3, Forum S3, che hanno avuto luogo nel 2018.
- Coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale nella strategia di comunicazione del POR FESR, attraverso la partecipazione della “Rete dei comunicatori POR FESR” (di cui fanno parte oltre 100 rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni di categoria regionali) anche nelle fasi di co-progettazione delle azioni di comunicazione. La Rete ha nominato una cabina di regia e si è dotata di una piazza virtuale condivisa sulla piattaforma regionale “IoPartecipo+”, che consente uno scambio continuo di informazioni e documenti per definire attività ed eventi da realizzare.

## 12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

### 12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Con l'aggiudicazione del servizio di valutazione indipendente Det.n.153/2018 e la stipula del contratto con il fornitore in data 27/9/2018, ha preso avvio operativamente l'attività di valutazione indipendente del PO. Dopo la sottoscrizione del contratto tra la Regione e i valutatori, è stato istituito con Det.n.17928/2018 lo *Steering Group della Valutazione*, con il compito di guidare il processo di valutazione, di contribuire alla formulazione delle *domande di valutazione*, alla discussione e all'approfondimento dei rapporti di valutazione presentati dai valutatori incaricati, alla diffusione adeguata e all'uso dei risultati della valutazione. Lo Steering Group è composto da membri permanenti (rappresentanti dell'AdG, del piano di Valutazione FESR, della Struttura di monitoraggio, del NVVIP nonché del Gruppo di pilotaggio della Valutazione Unitaria DGR n.1225/2016, dell'Ufficio Statistica Regionale nonché dai responsabili di asse del PO) e membri non permanenti (rappresentanti delle amministrazioni locali, università, associazioni imprenditoriali e dei sindacati)

Lo steering group si è riunito la prima volta il 26.11.2018 per approvare il regolamento interno e per discutere il Piano delle attività dell'attività di valutazione FESR che definisce l'approccio valutativo, in funzione delle caratteristiche dell'intervento, gli oggetti della valutazione, la tempistica dei report e la loro diffusione. Il Piano delle attività è stato presentato al CdS del 17/12/2018 unitamente ai disegni di valutazione dei primi tre ambiti tematici oggetto di analisi:

- Rete regionale dell'Alta Tecnologia, imprese e ricerca
- Start up: consolidamento e nuove imprese
- Agenda Digitale

Sul sito internet del POR FESR <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/valutazione> è stata creata una sezione dedicata alla valutazione, che contiene i materiali e i documenti collegati al processo valutativo, nonché i risultati delle valutazioni.

Nel corso del 2018 sono proseguite inoltre le attività previste dal Piano Unitario Regionale delle Valutazioni. La struttura del Piano è articolata in una parte trasversale ancorata agli obiettivi strategici del Documento Strategico Regionale e del Patto per il Lavoro ed una più settoriale legata alle valutazioni dei singoli programmi. Le valutazioni trasversali comprendono valutazioni delle politiche territoriali, realizzate dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, internamente o tramite l'affidamento di servizi esterni, e tre valutazioni afferenti ai piani di valutazione dei programmi operativi dei fondi SIE (FESR, FSE, FEASR). Nel primo gruppo, che fa riferimento agli ambiti territoriali identificati dal Documento Strategico Regionale (DSR) - città-aree urbane, montagna, asta del Po, costa e area del sisma – si inserisce l'indagine sulla resilienza del territorio colpito dal sisma del 2012, mettendo in evidenza anche il contributo (in termini di risorse e strumenti) e gli spillover tra la programmazione dei fondi strutturali e della politica di coesione e il programma di ricostruzione messo in piedi dalla Regione.

In occasione della XXXIX Conferenza scientifica annuale di scienze regionali organizzata dall' AISRE, è stato elaborato un paper del Nucleo intitolato *Collective action and regional resilience to adverse natural events. Theory based evaluation of the Emilia-Romagna recovery programme after the 2012 earthquake*,

presentato nel corso di una delle sessioni organizzate della Conferenza ([https://www.aisre.it/images/aisre/5b9e5f08bf6c37.49554300/Daraio%20AISRE\\_2018.pdf](https://www.aisre.it/images/aisre/5b9e5f08bf6c37.49554300/Daraio%20AISRE_2018.pdf)).

Nel secondo gruppo di valutazioni trasversali rientrano quelle affidate ai valutatori indipendenti dei tre programmi operativi FESR, FSE, FEASR sotto il coordinamento del gruppo di pilotaggio della valutazione unitaria. Per ciascuna valutazione la Conferenza dei Direttori (DG ECLI, DG Agricoltura, DG REII) ha identificato un capofila corrispondente al programma di maggior rilievo per la policy oggetto di valutazione. Le tre valutazioni riguardano:

-Valutazione delle politiche per l'occupazione e Patto per il lavoro: capofila POR FSE

-Valutazione delle politiche per l'innovazione e S3: capofila POR FESR

-Valutazione trasversale sul climate change: capofila PSR.

Con il meccanismo del capofilato (coordinamento), introdotto nel capitolato di affidamento dei servizi valutativi, è previsto che i valutatori esterni del programma-capofila siano impegnati oltre che nelle indagini di valutazione del singolo programma anche nell'analisi delle misure finanziate dagli altri due programmi e nella restituzione di un giudizio sugli esiti dell'insieme degli interventi realizzati rispetto ai risultati attesi attribuiti alla policy. Al medesimo tempo i valutatori esterni degli altri due Programmi coopereranno per la realizzazione dell'indagine valutativa sulla base di un approccio e un programma di lavoro condiviso con tutti i valutatori esterni dei tre programmi e il Gruppo di Pilotaggio regionale della valutazione unitaria.

Nel corso del 2018 il meccanismo è stato condiviso nel gruppo di pilotaggio e con i valutatori indipendenti, al fine dell'aggiornamento coerente dei rispettivi piani delle attività consegnati nella seconda metà dell'anno. Il disegno delle singole valutazioni trasversali verrà rivisto e dettagliato nel 2019 e il cronogramma delle attività di valutazione verrà aggiornato in coerenza.

Sempre nell'ambito del Piano Regionale Unitario, la Regione ha ritenuto importante continuare l'azione di supporto formativo già avviata con il percorso sulla "cultura valutativa" realizzato nel periodo 2017-18, inserito tra le azioni del PRA I fase. L'obiettivo è quello di favorire un processo di riflessione e di apprendimento a partire dai risultati delle valutazioni, favorendo incontri con il metodo delle peer review, stimolando il confronto tra valutatori e tra valutazioni tematiche similari, per confrontare approcci e metodi valutativi ed estrarre le cd "lezioni apprese" che influenzano il processo di nuova programmazione. Nel 2018 il Nucleo di valutazione ha definito i fabbisogni formativi, in collaborazione con il Servizio Organizzazione e sviluppo, e ha contribuito alla redazione del capitolato e alla procedura di affidamento del servizio di formazione. Per il 2019 sono programmati 6 laboratori da 4 ore ciascuno sui seguenti temi:

1.Laboratorio su valutazione del contrasto al Climate Change: analisi dei risultati delle valutazioni/peer review

2.Laboratorio su Politiche per l'occupazione e Patto per il lavoro: analisi dei risultati delle valutazioni/peer



review

3.Laboratorio su Politiche per l'innovazione S3: analisi dei risultati delle valutazioni/peer review

4.Laboratorio su Strategia Nazionale per le Aree Interne: analisi dei risultati delle valutazioni/peer review

5.Laboratorio su cooperazione territoriale europea e ADRION: analisi dei risultati per l'integrazione con i programmi mainstream

6.Laboratorio su uso delle valutazioni e loro diffusione per influenzare il processo di decision making

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Pianificato	Asse 5 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	FESR	2020	Incidenza	06	Efficacia degli strumenti messi in atto sul riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in termini di destagionalizzazione e incremento della fruizione integrata di risorse naturali e culturali		
Pianificato	Verifica e aggiornamento della vesa degli strumenti finanziari	FESR	2020	Incidenza	03 04	Aggiornamento della valutazione ex ante nel caso in cui l'ADG ritenga che le conclusioni della valutazione ex ante non rappresentino più le condizioni di mercato		
Pianificato	Asse 1 - Rete regionale dell'Alta tecnologia, imprese e ricerca	FESR	2018	Misto	01	<p>Oggetto:Progetti finanziati nel 2014-20 e nel 2007-13</p> <p>Obiettivo:verificare l'efficacia della RTA,effetti sul sistema produttivo RER, rafforzare il sistema innovativo RER</p> <p>I bandi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ricerca strategica</li> <li>-ricerca e sviluppo delle imprese</li> <li>-ricerca in ambito energetico</li> <li>-ricerca rivolti agli ambiti prioritari S3</li> </ul>	I primi risultati dei Bandi "Per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari S3" - Asse 1 – Azioni 1.2.2 e "Per progetti di ricerca industriale strategica rivolti all'innovazione in ambito energetico" - Azioni 1.2 e 1.3 evidenziano la prevalente partecipazione delle imprese ad un solo progetto, una forte concentrazione di progetti sull'Università di Bologna, una distribuzione maggioritaria nei settori agroalimentare, meccanica e motoristica, industria della salute e del benessere. Dal punto di vista territoriale il	

					<p>-finanziamenti per lo sviluppo della S3 (associazioni)</p> <p>-attrazione di investimenti in settori industria 4.0</p> <p>Progetti POR 2007-13 significativi per la collaborazione tra RAT/imprese</p>	<p>30% dei progetti si concentra a Bologna e, a seguire, il 15% a Modena. La tipologia di investimento programmato è per il 92% ricerca industriale.</p> <p>I primi risultati del Bando per “Progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese” Asse 1: azioni 1.1.1 e 1.1.4 evidenziano la partecipazione di 131 imprese singole e 5 contratti di rete (3 nella meccatronica motoristica, 1 agroalimentare e 1 industria della salute e del benessere). Il 27% delle imprese è a Bologna, seguito dal 22% a Modena e il 16% a Reggio Emilia. Oltre il 34% opera nella fabbricazione di macchinari e apparecchiatura NCA. Gli investimenti programmati riguardano per il 44,39% lo sviluppo sperimentale e il 55,61% la ricerca industriale. Il 57% dei contributi hanno interessato l’agroalimentare. I brevetti depositati sono 24 e 113 sono le imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

							l'impresa	
Pianificato	Asse 6 interventi pilota da realizzarsi in porzioni definite delle città capoluogo oggetto dell'attuazione dell'Agenda Urbana	FESR	2020	Incidenza	06	Impatto degli interventi pilota nelle porzioni definite delle città capoluogo oggetto dell'attuazione dell'Agenda Urbana attraverso lo sviluppo dei servizi innovativi di ICT		
Pianificato	Asse 2 – Agenda digitale	FESR	2018	Misto	02	<p>Oggetto della valutazione:</p> <p>-interventi per l'infrastrutturazione delle aree produttive prive di connettività a banda ultra larga a 100 Mbps</p> <p>-sviluppo della piattaforma avanzata che ha come utenti le imprese e i loro intermediari nei procedimenti passanti per il Suaper per l'inoltro/gestione telematica delle istanze inerenti tra le altre attività produttive e prestazione di servizi, ristrutturazione/riconversione, ampliamento/trasferimento, cessazione/riattivazione delle suddette attività.</p>	<p>Per gli interventi di infrastrutturazione la ricostruzione del processo di implementazione dell'Agenda digitale ha suggerito una ridefinizione delle domande e del processo valutativo.</p> <p>Step previsti: interviste a testimoni privilegiati; indagine di campo con un campione delle imprese localizzate nelle aree bianche oggetto di infrastrutturazione; valutazione d'impatto; interviste e/o focus group a testimoni privilegiati; indagine di campo con testimoni privilegiati per condividere i risultati della valutazione e avere ulteriori informazioni sugli elementi di forza o sulle criticità dell'intervento regionale e individuare i fabbisogni ancora non soddisfatti. Per il SUAPER gli step previsti:</p>	

							analisi desk; ricostruzione del quadro logico programmatico, delle caratteristiche della piattaforma, delle Amministrazioni connesse e del quadro dei servizi offerti. Indagine di campo con un campione di PA connesse con la nuova piattaforma e con le imprese utenti. L'analisi permetterà di verificare i servizi effettivamente offerti e richiesti. Le indagini permetteranno anche di valutare gli effetti dell'intervento sulla performance gestionale delle PA e la riduzione dei costi per le aziende. Al termine della valutazione controfattuale, si procederà a realizzare un'indagine di campo con testimoni privilegiati per condividere i risultati e avere ulteriori informazioni sugli elementi di forza o sulle criticità dell'intervento regionale e individuare i fabbisogni ancora non soddisfatti.	
Pianificato	Asse 4 Efficacia degli interventi per la mobilità sostenibile	FESR	2020	Incidenza	04	Efficacia degli interventi previsti sul Trasporto Pubblico Locale (TPL) e sui sistemi di trasporto intelligenti sulla riduzione dell'impatto ambientale		

Pianificato	Asse 3 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche	FESR	2020	Misto	03	Oggetto della valutazione: effetti degli interventi sulla competitività delle imprese (sviluppo di prodotti e servizi complementari agli attrattori culturali, turistiche e dello spettacolo) e sul consolidamento, modernizzazione e diversificazione delle imprese turistiche (qualificazione dell'offerta e innovazione strategica e organizzativa)		
Pianificato	ASSE 3 azione 3.5.1-Asse 3 azione 3.6.1- asse 4 Azione 4.2.1Efficacia del funzionamento degli strumenti finanziari	FESR	2020	Processo	03	Efficacia operativa degli strumenti finanziari per: supporto alla nascita di nuove imprese; potenziamento degli strumenti di garanzia per l'espansione del credito in sinergia tra il sistema nazionale e regionale di garanzia; incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas delle imprese e dei sistemi produttivi, compresa l'installazione di impianti di produzione di fonti rinnovabili		
Pianificato	Asse 1 - Start up: consolidamento e nuove imprese	FESR	2018	Processo	01	<p>Analisi dei progetti finanziati nel 2014-20 e nel 2007-13 tasso di sopravvivenza adesione alle politiche di espansione e rispondenza degli obiettivi e indicatori del POR. Sono inclusi:</p> <p>-POR 2014-20:3 Bandi 2016, 17 e 18 che sostengono l'avvio/consolidamento di start up innovative ad alta intensità di conoscenza, contribuendo all'attuazione della S3</p> <p>-POR 2007-13:Bando 2014 supporta l'avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza,sviluppo di nuovi prodotti,servizi</p>	I primi risultati dei bandi emessi (2016-2017) a supporto delle start-up evidenziano una forte selezione (94 progetti finanziati su 370 domande, di cui 81 tipologia A e 13 tipologia B) e concentrazione in due settori principali: sw e consulenza informatica (23,53%) e ricerca scientifica e sviluppo (18,82%). Con riferimento alla S3, gli 85 progetti conclusi o in corso si concentrano sui settori della	

						di alta tecnologia	meccatronica e motoristica (25) e delle attività culturali e creative (17), nonché nella provincia di Modena (27). Il 20,48% delle imprese ha usufruito di formazione. L'ammontare dei finanziamenti ammessi nel biennio considerato è pari a 12.736.079,47. Le voci di costo delle imprese ammesse si concentrano su consulenze esterne specialistiche (38%); macchinari, attrezzature HW e SW, arredi funzionali (27%), spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (14%). Nei 40 progetti conclusi, sono 60 (target al 2023 di 155) gli occupati equivalenti a tempo pieno e 7 i brevetti (target al 2023 di 100 brevetti) depositati dalle imprese finanziate.	
Pianificato	Asse3 Interventi a favore dell'internazionalizzazione	FESR	2020	Processo	03	efficacia dei progetti di promozione all'export destinati a imprese e loro forme aggregate su base settoriale e territoriale nel generare espansione nei mercati internazionali		
Pianificato	Asse 4 – Azione 4.2.1 Verifica contributo degli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili per le imprese ed il pubblico delle pressioni ambientali	FESR	2020	Incidenza	04	Efficacia degli incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte		

						rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza		
--	--	--	--	--	--	--	--	--



## 12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Le attività di informazione e comunicazione del Por Fesr 2014-2020 sono partite nel 2015, con due **priorità: contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Por**, garantendo al numero più ampio possibile di potenziali beneficiari e destinatari l'accesso alle opportunità, e **rendere i cittadini più consapevoli** del contributo dell'Unione europea, in termini di opportunità e risultati raggiunti in Emilia-Romagna.

**Azioni di comunicazione nel periodo 2015-2018** – Le azioni per comunicare l'attuazione del Por Fesr sono state caratterizzate dall'**immagine coordinata**, conforme ai regolamenti Ue, riconoscibile e fortemente identitaria. Per comunicare a diversi destinatari le azioni sono state progettate e realizzate attraverso un'attenta **integrazione di strumenti e canali**.

**Comunicazione digitale** - Il sito web del Por Fesr <http://fesr.regione.emilia-romagna.it> è il canale prioritario della comunicazione rivolta a beneficiari, stakeholder, partner istituzionali, cittadini. Riprogettato all'inizio del 2016 e nel 2018, il sito si è arricchito di elementi multimediali, come video e infografiche. Il sito è responsive per i dispositivi mobili e accessibile a persone con disabilità. Nel periodo ha registrato: visite, media annua: **179.693** e media al giorno: **491**; visualizzazioni di pagina, media annua: **577.581**; visitatori unici, media annua: **103.428**. Rilevante l'utilizzo dei **social media** per dare informazioni in tempo reale a beneficiari e stakeholder del programma, attraverso canali dedicati **Youtube Fesremiliaromagna** (508 iscritti) e **Twitter @PorFesrER** (900 follower) – e regionali (Facebook, LinkedIn, Twitter @RegioneER).

**Comunicazione diretta** – Lo **Sportello Imprese regionale** è il servizio dedicato all'assistenza ai beneficiari potenziali ed effettivi. Contattabile tramite telefono e email, è accessibile sul territorio grazie agli **Sportelli territoriali** presso le **Camere di commercio**. Il servizio è certificato in qualità e risponde a oltre **12.000 contatti all'anno**.

**Materiali multimediali** – Sono stati predisposti **20 prodotti editoriali** distribuiti in tutti gli eventi e le occasioni connesse al Programma e all'Europa e disponibili in formato digitale, tra cui i Quaderni regionali per le azioni integrate e la brochure integrata Por Fesr-Fse sui beni culturali. Sono stati realizzati e divulgati **40 video** sulle opportunità e sui risultati del Programma, oltre agli spot video realizzati dai beneficiari.

**Relazioni con i media e rassegna stampa** - Il rapporto con i media regionali e nazionali è stato costante, attraverso **conferenze stampa** e la diffusione di **105 comunicati** relativi a opportunità, eventi, progetti realizzati, risultati. La rassegna stampa elaborata dà conto dei risultati: sono uscite **oltre 3 mila notizie relative al Por Fesr** su stampa, web, tv. Alla diffusione di informazioni contribuisce la rivista economica **Econerre**, realizzata con Unioncamere, prima cartacea e dal 2017 portale web - <https://www.econerre.it> - focalizzato su azioni e risultati della programmazione europea.

**Eventi e campagne informative** – Le attività informative principali sono state realizzate negli anni come insieme di convegni ad ampia partecipazione, fiere come **Ecomondo** e **Research to Business**, incontri per il grande pubblico. La **Festa dell'Europa** è sempre occasione per organizzare eventi in collaborazione con la rete regionale Europe Direct. Nel complesso sono stati realizzati oltre **200 eventi** su tutto il territorio regionale per rafforzare la comunicazione diffusa e presentare i bandi, per un totale di circa **20.000**

**partecipanti.** Le **campagne informative** hanno contribuito a far conoscere opportunità e risultati ottenuti grazie ai Fondi europei. Nel 2015 è stata realizzata su stampa e web la campagna di lancio della nuova programmazione, con iniziative mirate a diversi target. Nel 2016 è stato promosso un corso di formazione sui Fondi europei per i giornalisti e sono state organizzate iniziative di mobilità sostenibile rivolte ai cittadini. Nel 2017 è stata lanciata la **campagna integrata Por Fesr-Fse Io investo QUI**, rivolta in modo prioritario a giovani e imprese per comunicare l'attrattività della Regione in termini di crescita e occupazione. Veicolata su stampa, radio, web e social, la campagna ha avuto **8.000** visualizzazioni sul web e **6.300** sui social e ha raggiunto **5 milioni di persone**, tra carta stampata e radio. Nel **2018** la campagna è stata rilanciata online e sui social con una modalità innovativa, il **concorso spot video Io investo QUI**, in cui i beneficiari dei contributi raccontano in prima persona i progetti realizzati con i Fondi europei. Sono stati candidati al concorso **103 spot video**, con **11 premiati**. La scelta di utilizzare lo strumento del video e di dare la parola ai beneficiari è stata vincente: la campagna ha registrato quasi **1,5 milioni di visualizzazioni online** (web e social) e ha triplicato gli accessi al sito Por Fesr. Alla fine del 2018 la campagna è ripresa sui social media (Twitter/Youtube) con focus sui risultati del concorso spot video, con oltre **600.000 visualizzazioni**. Nello stesso periodo, durante il Festival regionale della cultura tecnica, sono stati organizzati gli **open day dei Laboratori di ricerca della Rete Alta Tecnologia** per mettere in contatto ricercatori e studenti. Hanno partecipato alla prima edizione sperimentale 10 laboratori di ricerca e **oltre 400 studenti** delle scuole secondarie ed è stata realizzata una **campagna social integrata Por Fesr-Fse** che ha dato ottimi risultati: **117.439** visualizzazioni su Twitter e **190.459** su Facebook.

**Supporto ai beneficiari nelle attività di comunicazione** - In tutti i bandi e le manifestazioni di interesse sono inserite le informazioni sugli obblighi di comunicazione. Sul sito sono disponibili le **Linee guida di comunicazione per i beneficiari**, insieme al modello per la realizzazione dei poster. La Regione fornisce assistenza per cartelli e targhe che i beneficiari realizzano e installano.

**Attività di partenariato** - Uno dei cardini della Strategia è il coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale, già nella fase di co-progettazione della Strategia stessa. Incontri in presenza e a distanza, con metodologie di partecipazione, hanno contribuito alla creazione della **Rete di comunicazione del Por Fesr**, di cui fanno parte **oltre 100 persone** in rappresentanza dei principali enti, istituzioni, associazioni di categoria regionali. Da luglio 2015 si sono svolti **21 incontri** della Rete, sempre in contatto attraverso strumenti online.

**Valutazione** - Un **questionario sul grado di conoscenza dei Fondi europei** per verificare l'impatto delle azioni realizzate grazie al Por Fesr e all'Unione europea ha coinvolto **651 persone** in occasione di due eventi pubblici. Dai risultati è emerso che il 90% degli intervistati è a conoscenza del fatto che in Emilia-Romagna si realizzano interventi grazie ai Fondi europei, 7 su 10 conoscono progetti specifici e l'82% esprime una percezione positiva del loro impatto sulla vita delle persone.

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

Lo stadio di avanzamento dell'Agenda Urbana, attuata attraverso l'Asse 6 del PO, ha segnato nel 2018 il passaggio dalla prima fase in cui le attività si sono concentrate prioritariamente sulla rigenerazione degli spazi e sulla selezione dei soggetti gestori dei laboratori aperti, alle prime restituzioni ai cittadini di spazi destinati ad ospitare forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadini, università, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione digitale in ambito urbano.

Alla fine del 2018 sono state inoltre rese disponibili le prime applicazioni (app) sviluppate dai Laboratori nell'ottica di cogliere la trasformazione digitale come opportunità di partecipazione alla vita cittadina e per vivere attivamente la propria città. Si tratta di strumenti sviluppati nella formula delle city guide o per fornire informazioni sulla qualità dell'aria, sulla mobilità e sulle opportunità di collaborazione e partecipazione. Grazie a queste app, cittadini e turisti potranno consultare dati e informazioni in tempo reale sui propri cellulari fornendo feedbacks e segnalazioni che aiutino a costituire luoghi virtuali di partecipazione e collaborazione.

Il progetto dei laboratori aperti, oltre ad una declinazione territoriale nelle 10 città, rappresenta nel suo insieme un progetto unitario importante della Strategia del POR FESR, che si sviluppa attraverso una "Rete regionale dei Laboratori aperti", nella logica delle integrazioni tra territori e della costante condivisione di pratiche e di risultati. In questo senso si è lavorato nella predisposizione di primi strumenti di visibilità/appartenenza alla rete regionale <http://www.laboratoriaperti.it>

La rete avvierà operativamente le sue attività nel 2019, con il coinvolgimento dei comuni e dei soggetti gestori selezionati.

Con riferimento all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, riferita alle quattro aree regionali selezionate e perimetrate nel 2016 con DGR n. 473/2016, nel corso del 2018 si è registrato un sostanziale avanzamento delle procedure di programmazione e di definizione delle strategie locali, secondo quanto riportato di seguito:

- Appennino Emiliano: il 20 novembre 2018 è stato sottoscritto l'APQ e si è dato avvio alla fase di attuazione degli interventi;
- Basso Ferrarese: la strategia è stata approvata da CtaI e Regione con DGR n. 2204 del 17/12/2018 ed è in corso la preparazione dell'APQ che si prevede di approvare entro giugno 2019;
- Appennino Piacentino-Parmense: l'approvazione della strategia da parte di CtaI e Regione è prevista per il primo bimestre del 2019 ed è comunque stata avviata la preparazione dell'APQ che si prevede di approvare entro giugno 2019;

- Alta Valmarecchia: dopo l'approvazione del preliminare di strategia è in corso la elaborazione la strategia di area.

Le risorse nazionali sono state stanziare per tutte le aree interne il cui riparto è stato operato con le delibere Cipe n.9 del 2015, 43 del 2016 e 80 del 2018: si è in attesa della Delibera Cipe che opera il riparto anche per la 4° area interna della Regione.

Nell'ambito delle strategie d'area, il POR Fesr, come previsto n fase di programmazione, ha finanziato interventi in due ambiti particolarmente rilevanti ai fini dell'attrattività dei territori e di sostenibilità ambientale, concentrandosi su progetti di qualificazione di beni ambientali (Asse 5) e di riqualificazione energetica degli edifici pubblici (asse 4).

#### **14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

La Regione Emilia-Romagna ha partecipato attivamente alle attività coordinate dalla Segreteria tecnica nazionale per i PRA (Piani di Rafforzamento Amministrativo) propedeutiche all'adozione dei nuovi PRA 2018/2019. Il PRA della regione è stato adottato con DGR n. 1534/2018 in data 24/09/2018 e prevede come responsabile politico il Presidente della Giunta Regionale e come responsabile tecnico il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Il PRA, che è pubblicato su un'apposita sezione del portale web regionale (<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondi-strutturali/temi/piano-di-rafforzamento-amministrativo-1/piano-di-rafforzamento-amministrativo>) contiene, oltre agli interventi standard nazionali:

- 2 interventi di semplificazione (Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi; Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti);

- 2 interventi sugli strumenti trasversali (Entrata a regime del Servizio Liquidazione dei programmi FESR; Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili);

- 6 interventi innovativi collocati in allegato B (Sviluppo di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali; Sviluppo di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità; Integrazione tra PRA, Piano delle attività e Piano della performance; Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di rispondere in modo integrato ai bisogni dei beneficiari; Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di presidio unitario in tema di aiuti, appalti e valutazione di policy; Evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi).

Ogni intervento è articolato in una o più attività, per un totale di 15 attività nell'intero piano.

L'attuazione del PRA, così come emerge sia dal primo monitoraggio sperimentale dell'autunno 2018 sia dall'ultimo monitoraggio con dati al 31/12/18, sta procedendo in linea con le tempistiche previste: delle 15 attività previste, 2 sono già state completate in linea o in anticipo rispetto ai tempi previsti (Sviluppo di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali; Entrata a regime del Servizio Liquidazione dei programmi FESR), 12 sono in piena fase di attuazione e una sola è ancora da avviare

(studio di fattibilità per l'interoperabilità tra sistemi informativi delle AdG e Bilancio, scadenza 31/12/19).

Considerato che il monitoraggio degli indicatori di efficienza ed efficacia amministrativa (allegato C del PRA) deve ancora essere attivato, così come previsto dalle tempistiche definite dalla Segreteria tecnica nazionale per i PRA, non è ancora possibile effettuare valutazioni di dettaglio sui risultati ad oggi raggiunti, che sarebbero comunque parziali dato che il PRA è in piena fase di attuazione e la maggior parte degli interventi ha come data di conclusione prevista il 31/12/2019. Ciò sarà possibile, in base alle tempistiche definite a livello nazionale, nel corso del 2019 nazionale, nel corso del 2019

### **14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

### **14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

La Regione Emilia Romagna partecipa attivamente alla Strategia macroregionale Adriatico ionica EUSAIR finalizzata a promuovere la crescita e la prosperità economica della regione migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività. Si propone, inoltre, la salvaguardia del mare, dell'ambiente costiero, dell'entroterra e degli ecosistemi.

A livello italiano la Regione Emilia-Romagna coordina il pilastro 3 Qualità ambientale in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, partecipando comunque alle attività degli altri tavoli relativi al pilastro 1) Crescita blu, 2) Connettere la regione e 4) Turismo sostenibile, oltre ai temi trasversali ai 4 pilastri: "rafforzamento di ricerca e sviluppo, innovazione e PMI" e "capacity building".

Rispetto a quest'area si fa presente che la task force del Programma Transnazionale di Cooperazione Territoriale Europea "Adriatico Ionico" 2014-2020, ha deciso di affidare alla Regione Emilia-Romagna l'incarico di Autorità unica per l'attuazione del programma

Il Programma operativo contribuisce all'attuazione della Strategia macro regionale EUSAIR su quegli ambiti definiti dal Piano d'Azione che consentono l'attivazione di sinergie dirette.

Si tratta di:

- Pilastro 4. "Turismo sostenibile", che vede una possibilità di integrazione con la strategia definita dal POR per l'Asse 5, orientata a migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni, valorizzando gli attrattori culturali e naturali al fine di innescare processi di sviluppo dei territori in una logica di "sistemi del turismo"

- Pilastro 3 “Qualità ambientale”, che trova una sponda importante nell’Asse 5 ed in particolare negli interventi di valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica
- Ambito trasversale della “Ricerca ed innovazione” che evidenzia una particolare connessione con gli obiettivi dell’Asse 1 con riferimento tanto al potenziamento ed ulteriore qualificazione delle strutture del sistema della ricerca regionale quanto al sostegno alla capacità di ricerca delle imprese ma anche con gli obiettivi dell’Asse 3 finalizzato a sostenere la competitività delle PMI attraverso la leva dell’innovazione.

In particolare le azioni avviate dal POR che evidenziano maggiore complementarità sono riportate di seguito.

Nell’ambito dell’Asse 1, le Azioni avviate in questa prima fase di attuazione con riferimento tanto al sostegno alla capacità di ricerca delle imprese e alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca (Azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4 e 1.4.1) quanto al potenziamento ed ulteriore qualificazione delle strutture del sistema della ricerca regionale (Azione 1.2.2). Nell’ambito dell’Asse 1 la Regione ha proceduto ad approvare il “Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca”, una ricognizione delle infrastrutture di ricerca esistenti a livello regionale finalizzato a individuare, potenziare e supportare quelle di eccellenza in grado di assumere un ruolo rilevante nel sistema della ricerca internazionale.

Con riferimento all’Asse 5, le Azioni attivate nel corso delle precedenti annualità con differenti procedure di attuazione (Azioni 6.7.1, 6.7.1 e 6.8.3) contribuiscono a migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, valorizzando le risorse artistiche, culturali ed ambientali di rilevanza strategica al fine di innescare processi di sviluppo dei territori interessati

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

**14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso**

--

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

--



**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI  
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)  
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI  
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO  
(UE) N. 1303/2013)**

## 16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La Strategia Europa 2020 ha rappresentato per la Regione Emilia Romagna un quadro strategico di riferimento non solo per l'attuazione dei Fondi SIE ma anche per tutte le politiche regionali con le quali si è operato sempre in una logica di integrazione finalizzata a massimizzarne gli effetti in vista del raggiungimento di target sempre più sfidanti.

Gli obiettivi strategici della strategia europea di fatto, soprattutto nelle regioni più sviluppate a cui è assegnata una dotazione di risorse dei fondi SIE necessariamente più limitata, per raggiungere i target fissati richiedono sempre di più integrazioni forti con il resto delle politiche per riuscire ad incidere fattivamente.

Due i target fissati dalla Strategia Europa 2020 sostenuti dal FESR:

- raggiungimento del 3% del PIL dell'UE investito in R&S
- traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia

Come si evince dai dati forniti di seguito, con riferimento al target relativo alla ricerca, la Regione Emilia-Romagna ha registrato una performance molto positiva, superando i target fissati per l'Italia con un trend di crescita che ha portato i valori dall'1,43% del 2011 all'1,96% del 2016.

### **Investimenti in R&S sul PIL**

- Target Europa 2020:3%
- Target Italia: 1,53%
- Dato 2011 indicato nel PO FESR: 1,43%
- *Dato più recente ER (2016): 1,96*
- Dato più recente ITALIA (2016): 1,38

### **Riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al 1990**

- Target Europa 2020:-20%
- Target Italia: -13%
- *Dato più recente ER (2015): -11*
- Dato più recente ITALIA (2015): -18

### **Quota di energia rinnovabile sul totale di energia consumata**

- Target Europa 2020:20%
- Target Italia: 17%
- Dato 2012 indicato nel PO FESR: 12,3%
- *Dato più recente ER (2017): 19,2%*

- Dato più recente ITALIA (2017): 31,1%

### **Aumento efficienza energetica - riduzione del consumo energetico**

- Target Europa 2020: -20%
- Target Italia: -13%
- Dato 2012 indicato nel PO FESR: -2%
- *Dato più recente ER (2016): -6%*
- Dato più recente ITALIA (2016): -5%

Si tratta di dati che evidenziano l'efficacia delle politiche programmate e attuate dalla Regione nell'ambito della ricerca ed innovazione e di POR FESR, in cui si indicava esplicitamente che si intendeva *“passare da una strategia di sistema già delineata con le precedenti programmazioni, ad una strategia di rafforzamento competitivo maggiormente orientata a quei sistemi di conoscenza alla base del modello competitivo regionale e del suo sviluppo, come sono stati individuati nella S3, in grado di accrescere il livello complessivo di R&S avvicinando l'Emilia Romagna all'obiettivo del 3% del PIL in R&S, superando il target previsto nel PNR”*

La programmazione regionale FESR, all'interno dei diversi Assi di intervento del PO, si è infatti connotata come disegno unitario costruito all'interno del percorso strategico definito con la S3, il filo rosso che collega le imprese e il sistema produttivo regionale con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza e dei prodotti e servizi ad alto valore aggiunto e definisce gli obiettivi da raggiungere per il sistema economico regionale nel suo complesso e, al tempo stesso, declina le sinergie con il mondo della ricerca e con quello della formazione, così come – ad esempio – con i temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, delle nuove tecnologie e dell'Ict, della salute e dell'attrattività turistica. Cinque sono gli ambiti produttivi identificati dalla S3 su cui concentrare l'azione delle politiche regionali di innovazione: 3 di essi - **agroalimentare, meccatronica e motoristica, costruzioni** - rappresentano gli attuali pilastri dell'economia regionale, gli altri 2 - **salute e benessere, cultura e creatività** - costituiscono invece ambiti produttivi con alto potenziale di espansione e di cambiamento anche per altre componenti del sistema produttivo. La strategia individua i principali fattori tecnologici e organizzativi su cui è necessario intervenire per assicurare competitività e crescita al sistema produttivo, i driver dell'innovazione fondamentali alla base di nuove traiettorie di crescita.

In particolare obiettivo dell'incremento della percentuale di R&S sul PIL è perseguito attraverso tutto l'Asse 1, declinato nelle 2 priorità d'investimento del FESR:

- 1.a Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

- 1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster, e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Gli interventi attivati nella priorità 1.a sono stati inquadrati nell'ambito del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca in ER in cui sono stati individuati i tre ambiti di ricerca – supercalcolo e big-data, genomica, medicina rigenerativa e bio-banche, materiali avanzati e sistemi di produzione innovativi - che, ponendo in rete i diversi enti risultati in possesso dei requisiti richiesti, possono essere riconducibili a infrastrutture di valenza nazionale o europea. Nell'ambito di ricerca riferito al supercalcolo e big data, è stata avviata un'importante sinergia, finanziando nell'ambito 1.5.1 del POR FESR parte dell'intervento di allestimento del Data Center del Centro Meteo Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine, un'organizzazione intergovernativa sostenuta da 22 stati membri che ha tra le sue finalità lo sviluppo dei metodi numerici per le previsioni meteorologiche a medio raggio; la preparazione delle previsioni meteorologiche per la distribuzione agli Stati membri. Il Data Center sarà ospitato a Bologna, nell'area del Tecnopolo a partire dal 2020. L'intervento di nuova localizzazione nel territorio dell'ER di una grande infrastruttura di ricerca europea ha rappresentato un'eccezionale opportunità di creare nuove opportunità di crescita per i soggetti dell'ecosistema regionale e di consolidare relazioni scientifiche e tecnologiche esistenti.

Con riferimento alla priorità 1.b, sono stati finanziati interventi finalizzati:

- al rafforzamento della capacità delle imprese di fare ricerca ed innovazione, promuovendone l'eccellenza e rafforzando il sistema economico- produttivo della regione
- alla realizzazione di progetti di ricerca significativi in grado di determinare il rafforzamento delle migliori strutture di ricerca e promuovere percorsi di innovazione di rilevanza strategica, finalizzati al rafforzamento degli ambiti competitivi individuato nella S3
- rafforzamento della governance dell'ecosistema della ricerca

I risultati degli interventi fin qui raggiunti dalle imprese registrano al 31/12/20128 un totale di 386 imprese finanziate (di cui 96 start up ad alta intensità tecnologica) per interventi di ricerca collaborativa, di introduzione di innovazione, servizi innovativi, innovazione nelle reti di imprese, promozione degli investimenti.

La realizzazione di progetti di ricerca da parte degli organismi di ricerca ha visto il finanziamento di 59 progetti di ricerca industriale strategica per il rafforzamento dei sistemi produttivi chiave individuati nella S3, a seguito dei Forum S3 che hanno focalizzato le priorità tecnologiche per le esigenze di innovazione di sistema in ciascun ambito produttivo: agroalimentare, edilizia e costruzioni, meccatronica e motoristica, industrie della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi, energia e sviluppo sostenibile. I progetti sono stati realizzati da un totale di 52 laboratori di ricerca (che partecipano a più di un progetto) aggregati in associazioni temporanee di scopo fra minimo 3 e massimo 5 soggetti, di cui almeno 2 laboratori di ricerca accreditati dalla RER

L'insieme delle due tipologie di interventi hanno consentito di attivare 351 nuovi occupati e 354 nuovi ricercatori, mentre le imprese che collaborano con istituti di ricerca sono 351.

Con riferimento al rafforzamento della governance dell'ecosistema della ricerca, nel corso della programmazione 2014-20 sulla base degli orientamenti strategici definiti dalla S3, sono stati istituiti i Clust-ER, comunità di soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Nei Clust-ER i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia si integrano con il sistema delle imprese e con quello dell'alta formazione per costituire delle masse critiche interdisciplinari per moltiplicare le opportunità e sviluppare una progettualità

strategica ad elevato impatto regionale. Con i Clust-ER il sistema regionale della ricerca industriale e dell'innovazione persegue una maggiore integrazione ed un migliore posizionamento in ambito internazionale per :

- massimizzare le opportunità di partecipazione ai programmi europei e alle reti internazionali della ricerca e dell'innovazione;
- realizzare sinergie ed attivare reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private attive nei medesimi ambiti a livello nazionale ed europeo;
- favorire e supportare lo sviluppo e la nascita di iniziative nell'ambito dell'alta formazione e dello sviluppo delle risorse umane;
- supportare e favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture di ricerca di interesse generale per il territorio dell'Emilia-Romagna.

All'interno dei Clust-ER i laboratori e le imprese lavorano insieme secondo il modello dell'open innovation per individuare opportunità di collaborazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca.

Per focalizzare la propria azione sulle priorità di effettivo interesse per le imprese e per il territorio, ogni Clust-ER opera attraverso gruppi di lavoro rappresentativi delle value chain più rilevanti per l'economia regionale in termini di fatturato, occupati e posizionamento competitivo nel contesto internazionale. Per ogni value chain è stato elaborato un manifesto programmatico che definisce visione strategica ed obiettivi per rafforzare il posizionamento della value chain nella competizione internazionale. I clust-er costituiti in forma di associazioni riconosciute, ai sensi degli artt. 14-42 del Codice Civile sono 7:

- Agrifood (Agroalimentare)
- Build (Edilizia e Costruzioni)
- Greentech (Energia e sostenibilità)
- Create (Cultura e creatività)
- Health (salute e benessere)
- Innovate (innovazione nei servizi)
- Mech (meccatronica e motoristica)

I dati in materia di clima ed energia evidenziano una situazione alquanto articolata. La ripresa economica a partire dal 2014 registrata in Emilia-Romagna è stata accompagnata da un incremento significativo dei consumi energetici, e in particolare da quelli di energia elettrica. Nell'ambito di questo trend, tuttavia, il ruolo delle rinnovabili ha mantenuto in questi anni il più elevato tasso di penetrazione mai registrato in regione (intorno al 19% nel 2017 contro il 7% nel 2008 per la quota elettrica), a dimostrazione del fatto che gli investimenti in questo settore si sono mantenuti significativi anche nel periodo successivo all'erogazione dei principali incentivi a favore delle rinnovabili (in particolare, quelle elettriche). Occorre sottolineare che la conformazione stessa del territorio regionale non permette uno sfruttamento estensivo delle fonti rinnovabili, in particolare idrica ed eolica, pertanto lo sviluppo di questo settore è necessariamente condizionato dalle caratteristiche endogene del territorio.

Inoltre, la crescita dei consumi è stata contenuta dai diffusi interventi di risparmio energetico, che hanno permesso di mantenere sostanzialmente costante negli ultimi anni l'intensità energetica del sistema energetico regionale: ciò, quindi, ha di fatto consentito di contenere l'aumento dei consumi finali di energia nei diversi settori nonostante un significativo aumento del PIL regionale. Parallelamente, quindi, anche le emissioni di gas serra hanno visto negli ultimi anni un analogo contenimento.

In questo contesto, anche la Regione Emilia-Romagna, consapevole delle sfide legate alla transizione energetica, si è mossa, aggiornando nel marzo 2017 il proprio Piano Energetico Regionale (PER) allungando l'orizzonte degli obiettivi al 2030 e assumendo gli obiettivi UE in materia di clima-energia in vigore al momento dell'approvazione del PER. Il PER fissa la strategia e gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna per clima e energia fino al **2030** in materia di rafforzamento dell'economia verde, di risparmio ed efficienza energetica, di sviluppo di energie rinnovabili, di interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione. In particolare, il Piano fa propri gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come driver di sviluppo dell'economia regionale. Diventano pertanto strategici per la Regione:

- la riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- l'incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'impiego di fonti rinnovabili;
- l'incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030.

La Regione Emilia-Romagna è impegnata a raggiungere gli obiettivi coordinando le proprie politiche e tutti gli strumenti normativi e programmatori a questo fine; qualora, in sede di monitoraggio periodico, si rilevassero scostamenti dalle traiettorie delineate, si prevede di intervenire con una correzione degli strumenti a disposizione. Il livello di raggiungimento dei risultati delineati nello scenario obiettivo di riduzione dei gas serra, di risparmio energetico e di copertura di consumo con fonti rinnovabili al 2030, sarà determinato dalle condizioni esogene - che riguardano dinamiche sovraregionali e per molti aspetti internazionali - ed endogene - determinate dagli indirizzi di politica regionale - che saranno in grado di favorire lo sviluppo delle tecnologie ad alta efficienza energetica e a ridotte emissioni di carbonio, degli impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, del miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e delle attività di produzione di beni e di servizi.

Lo scenario obiettivo richiede perciò l'attuazione congiunta di misure e di politiche sia nazionali sia regionali e sarà fortemente condizionato da determinati fattori esogeni, oltre che dalle decisioni dell'UE in materia di clima ed energia.

In particolare, gli obiettivi energetici sono perseguiti attraverso tutto l'Asse 4, declinato in 2 priorità d'investimento FESR:

- 4.b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
- 4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
- 4.e Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Gli interventi nell'ambito della priorità 4.b sono stati avviati attraverso l'utilizzo di uno strumento finanziario, il Fondo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato a sostenere gli interventi di green economy, volti a favorire i processi di efficientamento energetico nelle imprese e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili al fine di aumentarne la competitività. Al 31/12/2019 sono

state 137 le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal Fondo

L'attuazione della priorità 4.c è stata garantita da un bando rivolto a Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni, società partecipate degli enti locali, soggetti pubblici o amministrazioni pubbliche, Acer per sostenere gli enti pubblici nel conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento della efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica. Al 31/12/2018 sono stati 261 gli edifici finanziati che hanno raggiunto un miglioramento nella certificazione energetica.

Infine, la priorità 4.e è stata attuata da una serie di misure che prevedono da un lato l'acquisto di veicoli a basse emissioni per il TPL che hanno raggiunto dei valori notevolmente più elevati (circa 80) dei programmati, a testimonianza dell'interesse dell'azione e dell'attenzione ad uno dei fattori maggiormente inquinanti, quale quello dei trasporti; dall'altro sono stati attivati una serie di interventi di carattere più di supporto ad una mobilità intelligente sempre sul trasporto pubblico locale attraverso la quale sono state riqualificate fermate, installati sistemi informatici a bordo dei mezzi del TPL e sviluppati sistemi di software ed applicazioni per facilitare la mobilità in ambito urbano

## 17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Come riportato nella tabella 5 della RAA, gli indicatori finanziari e gli indicatori di output significativi per la performance hanno raggiunto, in molti casi superando ampiamente, i target intermedi necessari all'ottenimento della riserva prevista dal Quadro di Riferimento dell'Efficacia, in tutti gli assi del POR FESR.

Per l'Asse 1, **Ricerca e Innovazione**, la **spesa certificata**, pari a € **54.667.625,87**, si attesta al **148,58%** del target intermedio. Anche gli indicatori fisici “**CO26** - Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca” e “**CO29** - Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda” superano il target, attestandosi, rispettivamente, al **148,48%** e al **115,29%**. Entrambi gli indicatori fisici sono stati calcolati prendendo in considerazione i progetti conclusi, dunque progetti che registrano un pagamento a saldo comprovato da atto di liquidazione e mandato di pagamento registrati sul sistema informativo regionale SFINGE2020.

Il secondo asse del POR FESR, **Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale**, vede una **spesa certificata** di € **7.166.407,56** a fronte di un target intermedio di € **6.462.500,00 (110,89%)**. L'indicatore fisico dell'Asse 2, “**2.a.1** - Numeri di interventi infrastrutturali per l'accesso alla banda ultralarga (almeno 100Mbps)” ha raggiunto il **151,11%** del target previsto al 2018, registrando un numero di aree produttive connesse e dotate di regolare certificato di collaudo pari a **68**.

L'Asse 3, **Competitività e attrattività del sistema produttivo**, ha raggiunto un valore della spesa certificata di € **35.098.315,67** su € **32.838.033,00**, pari al **106,88%** del target previsto. Come per l'Asse 1, gli indicatori CO01 e CO02 sono stati calcolati su progetti pagati a saldo: l'indicatore “**CO01** - Numero di imprese che ricevono un sostegno” individua **470** beneficiari a fronte di un target di **250**, attestandosi al **188,00%**; l'indicatore “**CO02** - Numero di imprese che ricevono sovvenzioni” raggiunge quota **259** su un target di **200** (pari al **129,50%**). Invece, l'indicatore “**CO05** - Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno” si riferisce al fondo di ingegneria finanziaria Starter: il numero di beneficiari, in questo caso, corrisponde al numero di nuove imprese che hanno ricevuto l'erogazione del finanziamento da parte del Gestore del Fondo. L'indicatore **CO05** conta **139** beneficiari, realizzando il **139,00%** del target.

L'Asse 4, **Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo**, ha raggiunto una **spesa certificata** di € **23.776.802,08** pari al **93,76%** del target previsto. L'indicatore “**CO01** - Numero di imprese che ricevono un sostegno”(CO01) si è fermato al **77,14%** del target, con **108** beneficiari su **140**. Le modalità di calcolo, trattandosi anche in questo caso di un'azione espletata tramite il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, sono le stesse dell'indicatore **CO05** dell'Asse 3. Va evidenziato che il raggiungimento dell'indicatore fisico è stato influenzato dalle modalità di attuazione attraverso strumento finanziario che ha allungato i tempi di avvio (valutazione ex ante, gara per la selezione del soggetto gestore) e dalla natura dell'intervento che ha dovuto confrontarsi con mutamenti intervenuti nelle agevolazioni previste a livello nazionale in tema di efficientamento energetico. L'indicatore “**4.e.2** - Numero di veicoli elettrici/basse emissioni rinnovate” ha raggiunto il **205%** del target previsto, con **41** autobus immatricolati su un valore previsto di **20**.



L'Asse 5, **Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali** vede una spesa certificata pari € **8.517.399,18**, raggiungendo il **147,67%** del target. Data la particolare natura delle azioni di questo asse, che puntano al recupero, al restauro ed alla valorizzazione delle risorse artistiche culturali ed ambientali della Regione, ed alle tempistiche mediamente più lunghe necessarie alla realizzazione di questa tipologia di operazioni, l'indicatore fisico è stato sostituito, ai fini del performance framework, da un indicatore procedurale, calcolato sulla base del numero di operazioni con almeno un contratto di appalto di lavori pubblici già firmato. L'indicatore "**5.1 - Numero di operazioni avviate**" si attesta a **15 (125,00%)**, a fronte di un target di **12**.

Anche per l'Asse 6, **Città attrattive e partecipate (in attuazione dell'Agenda Urbana)** è stato scelto l'indicatore procedurale "**5.1 - Numero di operazioni avviate**" per misurare l'avanzamento dei lavori di recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali individuati come sede dei laboratori aperti. Il target è stato raggiunto e superato, con **11** contratti di lavori pubblici firmati a fronte dei **6** previsti.

Inoltre, ciascun beneficiario ha realizzato e presentato alla Regione Emilia-Romagna un applicativo come risultato dell'attività del laboratorio aperto: la Regione ha istituito un apposito Nucleo di valutazione che ha valutato positivamente tutte le app presentate dai beneficiari. Pertanto, il target dell'indicatore "**6.3 - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi**" è stato raggiunto al **100%**.

Infine, anche la spesa certificata dell'asse 6 ha raggiunto e superato le aspettative con un ammontare complessivo di pagamenti certificati di € **5.947.465,20**, pari al **105,40%** del target (€ **5.642.579,00**).

## DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

## RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.11	Nella tabella 1, se sono presenti l'indicatore quantitativo e l'asse prioritario AT, la somma della ripartizione annuale per genere deve essere pari al totale annuale. Errori per asse prioritario/obiettivo specifico/codice dell'indicatore con: 7/7.1/7.1 . Esercizi non conseguiti: 2016
Attenzione	2.19	Strumento finanziario [Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-]: la somma [Obiettivo tematico] degli importi di tutti gli obiettivi tematici (3.1) dovrebbe corrispondere a 14.1: 3.399.062,00
Attenzione	2.28	Strumenti finanziari Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese, [Finanziamento Starter 2.0 ] : 25 dovrebbe corrispondere a 25.1 + 25.2 + 25.3
Attenzione	2.28	Strumenti finanziari Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-, [Controgaranzia concessa a consorzi fidi per finanziamenti su operazioni ammissibili al programma] : 25 dovrebbe corrispondere a 25.1 + 25.2 + 25.3
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: 16, categoria di regione: M, anno: 2016 (0,47 < 0,49). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: 16, categoria di regione: M, anno: 2017 (0,47 < 0,49). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: 16, categoria di regione: M, anno: 2018 (0,47 < 0,49). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.4, indicatore: 30, categoria di regione: M, anno: 2014 (51,82 < 64,24). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.4, indicatore: 30, categoria di regione: M, anno: 2015 (52,57 < 64,24). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.4, indicatore: 30, categoria di regione: M, anno: 2016 (58,51 < 64,24). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.4, indicatore: 30, categoria di regione: M, anno: 2017 (58,51 < 64,24). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.4, indicatore: 30, categoria di regione: M, anno: 2018 (58,51 < 64,24). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3, categoria di regione: M, anno: 2014 (1,77 < 1,82). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3, categoria di regione: M, anno: 2015 (1,75 < 1,82). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3, categoria di regione: M, anno: 2016 (1,69 < 1,82). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3, categoria di regione: M, anno: 2017 (1,69 < 1,82). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3, categoria di regione: M, anno: 2018 (1,69 < 1,82). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, obiettivo specifico: 3.5, indicatore: 3.1, categoria di regione: M, anno: 2014 (5,98 < 6,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.3, indicatore: 14, categoria di regione: M, anno: 2014 (2,10 < 2,37). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.3, indicatore: 14, categoria di regione: M, anno: 2015 (2,19 < 2,37). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.3, indicatore: 14, categoria di regione: M, anno: 2016 (2,34 < 2,37). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.3, indicatore: 4, categoria di regione: M, anno: 2014 (15,73 < 15,75). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3.1, indicatore: 6, categoria di regione: M, anno: 2014 (30,84 < 37,73). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3.1, indicatore: 6, categoria di regione: M, anno: 2015 (30,84 < 37,73). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 4.6, indicatore: 10, categoria di regione: M, anno: 2014 (12,71 < 15,52). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 4.6, indicatore: 10, categoria di regione: M, anno: 2015 (14,46 < 15,52). Verificare.















Gravità	Codice	Messaggio
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 147,17% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3a, indicatore: CO02, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 155,56% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4c, indicatore: 4.c.1, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 162,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 6, priorità d'investimento: 6c, indicatore: 6.14, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 164,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, indicatore: 1.2, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 167,19% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4c, indicatore: 4.c.4, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 18.627,34% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 2.387,10% del valore target totale per "S", asse prioritario: 6, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 21.491,32% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 232,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 1, priorità d'investimento: 1b, indicatore: 1.2, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 291,11% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4c, indicatore: 4.c.1, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 300,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 2a, indicatore: 2.a.3, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 311,81% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: CO01, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 311,81% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: CO02, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 354,74% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3c, indicatore: CO29, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 4.925,81% del valore target totale per "S", asse prioritario: 6, priorità d'investimento: 6c, indicatore: CO09, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 476,67% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: 3.b.1, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 499,65% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: CO01, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 503,47% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: CO02, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 512,83% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4c, indicatore: 4.c.2, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 518,67% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: 3.b.1, categoria di regione: M, anno: 2016. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 658,67% del valore target totale per "S", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: 3.b.1, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 1.419,34% del valore target totale per "F", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 4c, indicatore: CO34, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 102,50% del valore target totale per "F", asse prioritario: 7, priorità d'investimento: -, indicatore: 7.6, categoria di regione: , anno: 2016. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 102,50% del valore target totale per "F", asse prioritario: 7, priorità d'investimento: -, indicatore: 7.6, categoria di regione: , anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 102,50% del valore target totale per "F", asse prioritario: 7, priorità d'investimento: -, indicatore: 7.6, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 141,33% del valore target totale per "F", asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 3b, indicatore: 3.b.1, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 142,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: 7, priorità d'investimento: -, indicatore: 7.7, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.63	Negli strumenti finanziari per FdF, FS e AG, deve essere selezionato almeno un fondo (=elemento 2)
Attenzione	2.85	Negli strumenti finanziari Garanzie per FS/FdF e FS, quando l'elemento 25 > 0 l'elemento 26 deve essere > 0: Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa- < 0
Attenzione	2.126	L'elemento 15.1.2 deve essere <= all'elemento 14.1.2. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese, Elemento 15.1.2:0,01, Elemento 14.1.2:0,00
Attenzione	2.126	L'elemento 15.1.2 deve essere <= all'elemento 14.1.2. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia, Elemento 15.1.2:0,01, Elemento 14.1.2:0,00
Attenzione	2.126	L'elemento 15.1.2 deve essere <= all'elemento 14.1.2. Strumento finanziario:Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-, Elemento 15.1.2:0,01, Elemento 14.1.2:0,00
Attenzione	2.127	L'elemento 15.1.3 deve essere <= all'elemento 14.1.3. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese, Elemento 15.1.3:0,01, Elemento 14.1.3:0,00
Attenzione	2.127	L'elemento 15.1.3 deve essere <= all'elemento 14.1.3. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia, Elemento 15.1.3:0,01, Elemento 14.1.3:0,00

Gravità	Codice	Messaggio
Attenzione	2.127	L'elemento 15.1.3 deve essere <= all'elemento 14.1.3. Strumento finanziario:Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-, Elemento 15.1.3:0,01, Elemento 14.1.3:0,00
Attenzione	2.128	L'elemento 15.1.4 deve essere <= all'elemento 14.1.4. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese, Elemento 15.1.4:0,01, Elemento 14.1.4:0,00
Attenzione	2.128	L'elemento 15.1.4 deve essere <= all'elemento 14.1.4. Strumento finanziario:Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia, Elemento 15.1.4:0,01, Elemento 14.1.4:0,00
Attenzione	2.128	L'elemento 15.1.4 deve essere <= all'elemento 14.1.4. Strumento finanziario:Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-, Elemento 15.1.4:0,01, Elemento 14.1.4:0,00
Attenzione	2.129	L'elemento 15.1.5 deve essere <= all'elemento 14.1.5. Strumento finanziario: Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata - Comparto Nuove Imprese, Elemento 15.1.5:0,01, Elemento 14.1.5:0,00
Attenzione	2.129	L'elemento 15.1.5 deve essere <= all'elemento 14.1.5. Strumento finanziario: Fondo Regionale Multiscopo Rotativo di Finanza Agevolata a Compartecipazione Privata Comparto Energia, Elemento 15.1.5:0,01, Elemento 14.1.5:0,00
Attenzione	2.129	L'elemento 15.1.5 deve essere <= all'elemento 14.1.5. Strumento finanziario: Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. -EuReCa-, Elemento 15.1.5:0,01, Elemento 14.1.5:0,00
Attenzione	2.175	Valore insolito per questo tipo di strumento (>10 per prestiti, >20 per garanzie o titoli azionari). Verificare 39.1 per strumento finanziario Fondo di Controgaranzia Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti S.p.A. - EuReCa-, prodotto Controgaranzia concessa a consorzi fidi per finanziamenti su operazioni ammissibili al programma